



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE CULTURA - SETTORE MUSEI E BIBLIOTECHE

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2017-138.7.0.-66

L'anno 2017 il giorno 25 del mese di Settembre il sottoscritto Benetti Alessandrini Cristiana in qualita' di dirigente di Settore Musei E Biblioteche, ha adottato la Determinazione Dirigenziale di seguito riportata.

OGGETTO INDIZIONE DI PROCEDURA NEGOZIATA AI SENSI DELL'ART. 63, COMMA 2, LETTERA A) DEL D.LGS. 50/2016 PER L' AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DELLA GESTIONE DEI SERVIZI DI CAFFETTERIA E RISTORAZIONE DEI PARCHI E DEI MUSEI DI NERVI E DELLA GESTIONE DEI RELATIVI SERVIZI IGIENICI PUBBLICI. (CIG 71501314C0)

Adottata il 25/09/2017
Esecutiva dal 25/09/2017

25/09/2017

BENETTI ALESSANDRINI CRISTIANA

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE CULTURA - SETTORE MUSEI E BIBLIOTECHE

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2017-138.7.0.-66

OGGETTO INDIZIONE DI PROCEDURA NEGOZIATA AI SENSI DELL'ART. 63, COMMA 2, LETTERA A) DEL D.LGS. 50/2016 PER L' AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DELLA GESTIONE DEI SERVIZI DI CAFFETTERIA E RISTORAZIONE DEI PARCHI E DEI MUSEI DI NERVI E DELLA GESTIONE DEI RELATIVI SERVIZI IGIENICI PUBBLICI. (CIG 71501314C0)

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

Visti:

gli articoli 77 e 80 dello Statuto del Comune di Genova che, in conformità ai principi dettati dalla normativa vigente, disciplinano le funzioni ed i compiti della dirigenza;

- il T.U. sull'ordinamento degli EE. LL. approvato con D.Lgs. n.267 del 18/08/2000 ed in particolare gli artt. 107 e 192;
- il Decreto legislativo n. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- il D.P.R. n. 445/2000;
- il Regolamento di contabilità del Comune di Genova;
- il Regolamento a disciplina dell'attività contrattuale del Comune di Genova;
- la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 26 del 15.4.2008 che approva il Regolamento per le acquisizioni in economia di beni e servizi;
- la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 48 del 02.5.2017 con cui sono stati approvati i documenti previsionali e programmatici 2017/2019;
- la Deliberazione della Giunta Comunale n. 117 del 18/05/2017 ad oggetto: "Piano Esecutivo di Gestione 2017/2019";

Premesso che:

- il Settore Musei e Biblioteche ha, tra i compiti istituzionali, lo sviluppo delle attività di promozione del "Sistema Musei" della città di Genova; la tutela e la valorizzazione del patrimonio culturale, architettonico e monumentale del territorio e le risorse diffuse, quali i musei, i monumenti, i parchi e gli edifici storici; la gestione integrata fra parchi storici e musei;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- con Determinazione Dirigenziale del Settore Musei e Biblioteche n. 2017.138.7.0./31, è stata indetta procedura aperta per l'affidamento in concessione dell'attività di caffetteria e di ristorazione suddivisa in due distinti lotti:

LOTTO 1 – Servizio di bar-ristorazione nell'ambito del complesso Biblioteca Berio presso la sede della Civica Biblioteca Berio, CIG 7076977A29; valore della concessione Euro 1.918.000,00 - Canone annuo oggetto di offerta al rialzo: Euro 14.000,00 oltre I.V.A.

LOTTO 2 – Servizio di bar-ristorazione nell'ambito dei parchi di Nervi e dei Musei di Nervi, CIG 7077037BAC; valore della concessione Euro 1.528.200,00. - Canone annuo oggetto offerta al rialzo: Euro 13.800,00 oltre I.V.A.;

- con verbale di gara, cronologico n. 126 del 29 giugno 2017, si dava atto che relativamente al LOTTO 2 non era pervenuta alcuna offerta nei modi e termini fissati dal bando di gara, per cui la procedura relativa a tale Lotto veniva dichiarata deserta per mancanza di offerte;

Considerato che:

- con Determinazione Dirigenziale n. 138.7.0./46, modificata con successiva Determinazione n. 51, si procedeva ad avviare un'indagine esplorativa di mercato, ai sensi dell'art. 36 comma 7 e 216 comma 9 del D.Lgs. n. 50/2016 al fine di individuare operatori economici da invitare ad una successiva procedura negoziata ai sensi dell'art. 63 comma 2 lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016, che verrà aggiudicata ai sensi dell'art. 95 – comma 3 del D.Lgs. 50/2016, secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo;
- alla scadenza del termine indicato sull'avviso sono pervenute più manifestazioni d'interesse;

Ritenuto pertanto necessario:

- scaduto il termine per la presentazione delle manifestazioni d'interesse, indire una procedura negoziata, ai sensi dell'art. 63 comma 2 lettera a) D.lgs 50/2016, per l'aggiudicazione in concessione del servizio in oggetto;
- invitare le ditte che hanno manifestato interesse alla procedura stessa e che hanno dichiarato di possedere i requisiti richiesti;
- approvare quali allegati costituenti parti integranti della presente determinazione, i seguenti documenti che disciplinano l'espletamento della procedura e la gestione del servizio:

- a) lettera d'invito;
- b) capitolato speciale;

Dato atto che è stato individuato quale Responsabile Unico del Procedimento la dott.ssa Cristiana Benetti Alessandrini, Dirigente Responsabile Settore Musei e Biblioteche, che ha già provveduto a rilasciare la dichiarazione di assenza di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della legge n. 41/90;

Preso atto che:

- l'assegnazione verrà effettuata, ai sensi dell'art. 95 comma 3 lett. a) del D.Lgs 50/2016 secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa secondo il criterio qualità/prezzo;
- si procederà all'aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta valida;
- trattandosi di servizio che non prevede interferenze, non si ravvisa la necessità di redigere il DUVRI;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

Preso inoltre atto che, secondo quanto stabilito dall'ANAC, con deliberazione del 5 marzo 2014, ai sensi dell'art. 2 circa l'entità della contribuzione, in relazione alla procedura in oggetto, deve essere corrisposto dalla Stazione Appaltante alla stessa Autorità il contributo pari a € 600,00;

Dato atto che il presente provvedimento è stato adottato nel rispetto della normativa a tutela dei dati personali;

DETERMINA

1) di indire, per le motivazioni di cui in premessa, una procedura negoziata per l'affidamento in concessione della gestione dei servizi di caffetteria e ristorazione dei parchi e dei Musei di Nervi e della gestione dei relativi servizi igienici pubblici, ai sensi dell'art. 63 comma 2 lettera a) D.lgs 50/2016;

2) di invitare alla procedura in oggetto le ditte che hanno manifestato interesse alla procedura e che hanno dichiarato di possedere i requisiti richiesti;

3) di prevedere quale Responsabile Unico del Procedimento la dott.ssa Cristiana Benetti Alessandrini, Dirigente Responsabile Settore Musei e Biblioteche, che ha già reso la dichiarazione di assenza di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90;

4) di aver verificato l'inesistenza di situazioni di conflitto d'interesse ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. n. 50/2016 e dell'art. 6 bis della Legge n. 241/1990;

5) di stabilire che:

- l'assegnazione verrà effettuata, ai sensi dell'art. 95 comma 3 lett. a) del D.Lgs 50/2016, secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa secondo il criterio qualità/prezzo;
- le modalità di espletamento della procedura e di gestione del conseguente contratto saranno disciplinate rispettivamente dalla Lettera d'invito e dal Capitolato d'oneri allegati al presente provvedimento quali parti integranti;
- si procederà all'aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta valida;
- trattandosi di servizio, in assenza di interferenze, non si ravvisa la necessità di redigere il DUVRI e la relativa quantificazione degli oneri per la sicurezza;

6) di dare atto che la spesa per il contributo ANAC, pari a € 600,00, sarà sostenuta con i fondi impegnati con Determinazione Dirigenziale n. 18.7.0./57 (IMP.2017.8964);

7) di demandare a successivo provvedimento l'aggiudicazione della presente gara;

8) di dare infine atto che il presente provvedimento:

- è regolare sotto il profilo tecnico, amministrativo e contabile ai sensi dell'art. 147 bis comma 1 del D.Lgs. 267/2000;

- è stato redatto nel rispetto della normativa sulla tutela dei dati personali ai sensi della Comunicazione della Segreteria Generale 2013/367597.

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

Il Dirigente
Dott. sa Cristiana Benetti Alessandrini

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



**COMUNE DI
GENOVA**

Direzione Cultura – Settore Musei e Biblioteche

CIG 7150131AC0

CAPITOLATO SPECIALE

per l'affidamento in concessione della gestione dei servizi di caffetteria e ristorazione dei parchi e dei Musei di Nervi e della gestione dei relativi servizi igienici pubblici.

Art. 1 - OGGETTO DELLA CONCESSIONE

1. Costituisce oggetto del presente Capitolato Speciale la disciplina del contratto relativo alla concessione dei servizi ai sensi dell'art. 165 del D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50.

Luogo di esecuzione dei servizi

A) Gli spazi in concessione fanno parte delle dipendenze di Villa Saluzzo Serra, attuale sede della Galleria d'Arte Moderna in Via Capolungo 3 a Genova-Nervi, precisamente nei locali denominati "ex serra" e "ex scuderie".

1. Nella costruzione "ex serra" è adibito il locale caffetteria e ristorante che si sviluppa a piano terra di tutta la costruzione con i seguenti accessi: tre accessi dal parco di cui uno si apre sulla zona caffetteria, uno si apre sul disimpegno tra caffetteria e scala che porta ai bagni, uno si apre sulla sala del ristorante, dal quale, comunque, si accede nella zona della caffetteria e un accesso indipendente, da via Capolungo.
2. Nell'attigua costruzione "ex scuderie", e direttamente collegata allo spazio interno indicato al precedente punto 1, è situata un'altra sala di ristorazione. La restante parte delle ex-scuderie in questione non è oggetto di concessione in quanto è in dotazione alla Galleria d'Arte Moderna.
3. Prospiciente alla prima costruzione è presente un'area esterna coperta dal prolungamento del tetto di copertura e delimitata da aiuole. Lo spazio esterno può essere attrezzato con tavolini e sedie.
4. Collegata al locale principale da una scala interna, si sviluppa sulla terrazza di copertura dell'edificio "ex scuderie" una superficie calpestabile adibita a dehors della caffetteria.
5. Sono presenti spazi in sottosuolo destinati a servizi igienici pubblici per i frequentatori del parco e del polo museale composti da bagno uomini e bagno donne, ciascuno dotato di antibagno e n. 5 servizi, oltre un disimpegno e un bagno di servizio per il personale.
 - a. I servizi in questione sono accessibili, sia dall'interno del locale caffetteria, sia dal parco attraverso un varco indipendente. Per motivi di igiene i fruitori del parco potranno usufruire dei servizi igienici esclusivamente durante l'orario di apertura al pubblico del locale caffetteria.
 - b. Analogamente il servizio igienico per disabili posto alla stessa quota del parco dovrà essere gestito dal concessionario e l'apertura dovrà essere garantita come per i servizi igienici di cui alla lettera a.

B) Identificativi catastali

Sezione NER – Foglio 11 – Mappale 729 Subalterno 3.

Superficie area in concessione

per un totale complessivo di mq. 268,65, come di seguito specificato:

- Superficie utile bar-sala ristorazione mq. 128,00
- Superficie utile sala ristorazione secondaria mq. 52,00
- Superficie utile cucina mq. 12,60
- Superficie utile spazi servizio e preparazione mq. 14,00
- Superficie utile spazi di distribuzione mq. 10,00

- Superficie terrazza mq. 43,80
- Superficie area esterna sotto tettoia mq. 8,25

Art. 2 – CONSEGNA DEGLI SPAZI E MODIFICHE EVENTUALI

a) Consegna degli spazi

1. I locali e gli spazi affidati in concessione all'Affidatario rimangono di proprietà del Comune di Genova.

2. Al momento della consegna dei locali sarà predisposto apposito verbale da sottoscrivere da parte del Responsabile del procedimento per la consegna, e da parte del Legale Rappresentante della ditta concessionaria per la constatazione del locale e per l'accettazione dello stato di fatto in cui si trova. Qualora nel giorno fissato e comunicato l'Affidatario non si presentasse a ricevere la consegna come concordata la Civica Amministrazione fisserà un nuovo termine perentorio, non inferiore a 5 giorni e non superiore a 15.

Decorso inutilmente il termine anzidetto, sarà facoltà del Comune revocare l'aggiudicazione senza che ciò possa costituire motivo di pretese o eccezioni di sorta.

3. L'Affidatario ha l'obbligo di riconsegnare i locali a fine gestione nelle condizioni in cui li ha presi in consegna senza diritto ad indennità o rimborso per eventuali richieste di rimessa in pristino da parte della Civica Amministrazione. Resta inteso che è facoltà del Comune incamerare le opere, gli arredi e/o gli allestimenti realizzati dall'Affidatario, ovvero ordinare la rimessa in pristino, senza che nulla abbia a pretendere lo stesso Affidatario dal Comune.

4. Locali, impianti e quant'altro dovesse essere consegnato all'Affidatario durante la gestione del contratto devono rimanere invariati e l'Affidatario ha l'obbligo di conservarli con la diligenza del buon padre di famiglia.

2. I mezzi, le attrezzature, compresa la macchina per il caffè, di cui dovrà dotarsi l'Affidatario, al termine della concessione, resteranno di proprietà dello stesso. Dovranno essere adeguati al servizio da svolgere, perfettamente funzionanti e idonei sotto l'aspetto della sicurezza e delle prescrizioni di legge.

3. L'Affidatario si assume la responsabilità relativa alla custodia delle proprie macchine, attrezzature e arredi mallevando la Civica Amministrazione da responsabilità derivanti da eventuali danni o furti.

c) Modifiche eventuali

1. Eventuali modifiche e/o integrazioni a spazi, locali e impiantistica che si rendano necessarie per ragioni di adattamento o completamento, ovvero subordinate alla realizzazione del progetto presentato in sede di gara, l'Affidatario è tenuto a presentare al Settore Musei e Biblioteche le specifiche tecniche degli interventi e/o dei lavori di migliorie al fine del preventivo assenso da parte del Settore stesso. Non è concesso all'Affidatario di eseguire modifiche eventuali senza il preventivo assenso del competente Settore.

4. Eventuali danni ai locali, alle aree in concessione che dovessero essere constatati durante i sopralluoghi di verifica e controllo dei servizi previsti nell'ambito del presente Capitolato Speciale, ovvero all'atto di riconsegna degli stessi, saranno valutati dalla Civica Amministrazione e addebitati all'Affidatario mediante un verbale di constatazione che sarà notificato all'Affidatario stesso.

5. L'Affidatario si obbliga a proprie spese all'eliminazione del danno entro il termine perentorio indicato dall'Amministrazione nel verbale di constatazione. E' facoltà dell'Amministrazione, nel caso in cui l'Affidatario risultasse inadempiente procedere alla perizia del danno e rivalersi sulla cauzione definitiva.

Art. 3 - DESCRIZIONE DEI SERVIZI

a) Servizio di gestione caffetteria e ristorante

1. L'Aggiudicatario si impegna a gestire il servizio di caffetteria e ristorante della Galleria d'Arte Moderna e dei Parchi di Nervi alle condizioni indicate nel presente Capitolato Speciale, negli spazi interni ed esterni descritti al precedente articolo e consegnati con apposito verbale all'Affidatario che li accetta nelle condizioni in cui si trovano senza riserve.

2. L'Affidatario dovrà provvedere all'arredo dei locali e alla dotazione di tutti i macchinari elettrici e meccanici necessari allo svolgimento del servizio. Dovrà essere previsto, inserito nell'arredo oppure posizionato in un diverso spazio dei medesimi locali, un bancone di vendita di gelateria fresca artigianale.

3. Tutte le installazioni, gli arredi, gli allestimenti e qualunque altro elemento impiantistico e di arredo collegato e/o inserito nella struttura muraria dei locali, come tale non scindibile da essa, realizzati dall'Affidatario rimarranno di proprietà del Comune di Genova al termine della concessione.

4. Gli arredi e le attrezzature mobili, rimovibili resteranno di proprietà dell'Affidatario.

5. I locali vengono forniti di ogni impianto necessario (elettrico, idrico, gas, condizionamento, riscaldamento). In ogni caso l'Affidatario dovrà verificare la funzionalità e l'adeguatezza di tali impianti, nonché il rispetto della normativa sulla sicurezza.

6. Il dehors della caffetteria e ristorante ubicato sulla terrazza soprastante l'edificio "ex scuderie", così come altri spazi debitamente concordati con il Settore Musei e Biblioteche, potrà essere utilizzato per l'organizzazione di buffet, degustazioni o altro.

7. Per quanto riguarda il servizio di gestione della caffetteria e ristorante, l'Affidatario dovrà predisporre un progetto enogastronomico creativo, originale in grado di soddisfare target di utenti diversi e in grado di stabilire una relazione con i Musei di Nervi, i loro parchi e il contesto paesaggistico, culturale e marino. L'originalità e la raffinatezza nella presentazione dei cibi dovrà essere un elemento distintivo che dovrà coniugare l'eccellenza della qualità dei generi alimentari proposti con la presentazione "artistica" dei piatti in sintonia con le collezioni esposte nei Musei di Nervi e con gli eventi culturali programmati. Il progetto dovrà tenere in conto la promozione della convivialità, il recupero delle tradizioni agro-alimentari nello spirito dello slow food stabilendo un'identità di marca che contemperi territorio, tradizione, accoglienza, qualità e prezzi accessibili.

8. La commissione giudicatrice valuterà i progetti enogastronomici, culturali e innovativi presentati dai concorrenti come indicato all'art. 5 del Disciplinare – Elemento Qualitativo B.1.2.

9. Il progetto enogastronomico dovrà prevedere:

- la preparazione e la somministrazione di bevande calde e fredde;
- la preparazione e la somministrazione di toast, panini, insalate e piatti da buffet, freddo e caldo;
- la preparazione e la somministrazione di gelateria e pasticceria, sia fresca, sia confezionata;
- la preparazione e la somministrazione dei pasti: si precisa che non è obbligatoria la preparazione dei i pasti in loco;
- altri servizi complementari quali catering, ricevimenti, feste private ed eccezionalmente servizi aggiuntivi da svolgersi nell'ambito di sale e/o spazi ulteriori concordati preventivamente con la Direzione del Museo.

10. L'Affidatario dovrà dotarsi della posateria, dei tovagliati, della stoviglieria e di quant'altro sia necessario per la preparazione e la somministrazione di alimenti e bevande garantendo la qualità del servizio richiesto anche sotto il profilo della presentazione e dell'immagine del servizio.

11. L'Affidatario è responsabile delle condizioni igieniche dei locali e degli alimenti. Tali aspetti saranno costantemente verificati dal Settore Musei e Biblioteche.

12 Qualora fossero riscontrate reiterate carenze nell'erogazione del servizio sotto ogni aspetto, in particolare nella qualità dei generi alimentari somministrati alla clientela, il Committente procederà nei confronti dell'Affidatario ai sensi degli artt. 23 e 24 del presente Capitolato Speciale.

13. L'Affidatario utilizzerà sotto la propria responsabilità i locali in uso per la custodia di tutti i generi alimentare malleando la Civica Amministrazione, nel caso di eventuali danni o furti, da qualsiasi azione di risarcimento danni.

14. Le tariffe di vendita dei generi consentiti non potranno superare i prezzi pubblicati sui listini della F.E.P.A.G.- Ascom e/o della F.I.E.P. e T- Confesercenti e la relativa tabella dovrà essere esposta al pubblico.

15. Resta inteso che l'Affidatario:

a) incassa gli introiti derivanti dal servizio relativo all'attività di caffetteria e ristorante;

b) si impegna a corrispondere alla Civica Amministrazione il canone annuo, oggetto di offerta economica al rialzo, relativo alle aree coperte ed esterne descritte all'art. 1 lett. A) e B) secondo le modalità di pagamento indicate all'art. 7 del presente Capitolato Speciale.

b) Servizio di gestione dei servizi igienici pubblici all'interno del parco

1. L'Affidatario dovrà garantire la gestione dei servizi igienici ubicati in sottosuolo rispetto alle dipendenze di Villa Saluzzo Serra, ex serra e ex scuderie;

2. L'Affidatario avrà facoltà di erogare i servizi igienici aperti al pubblico, come descritti al precedente art. 1 lett. A) punto 5. dietro corresponsione di un prezzo da parte dell'utente, previa apposizione di un tariffario all'entrata degli stessi servizi. La scelta di erogare i servizi igienici a pagamento dovrà essere esplicitamente indicata nel progetto di gestione con l'indicazione della/e tariffa/e.

3. L'Affidatario dovrà assicurare un servizio al pubblico rispondente a parametri di igiene e pulizia attraverso il costante mantenimento di condizioni ottimali. L'Affidatario dovrà garantire i servizi igienici puliti e riforniti dei materiali di consumo necessari, quali carta igienica, carta asciugamani,

sapone liquido negli appositi dispensatori e ogni altro elemento che sia reputato necessario. La frequenza degli interventi di pulizia, di verifica e/o rifornimento eventuale dei suddetti materiali dovrà avere cadenza di due volte al giorno durante le giornate di normale affluenza e di tre volte al giorno nelle giornate di maggiore affluenza.

4. Il personale addetto alla cassa, sorveglianza e pulizia dovrà rispondere ad ogni esigenza e richiesta del pubblico, monitorare costantemente il servizio con un'attenzione particolare alla sicurezza del pubblico infantile, tenuto conto della vicinanza del parco giochi.

5. Qualora fossero riscontrate reiterate carenze nell'erogazione del servizio, in particolare sotto l'aspetto igienico-sanitario ovvero a fronte di lamentele da parte della clientela, il Committente procederà nei confronti dell'Affidatario ai sensi degli artt. 23 e 24 del presente Capitolato Speciale.

Art. 4 – ARREDI, MEZZI E ATTREZZATURE DI LAVORO

1. L'Affidatario dovrà dotarsi degli arredi necessari per il locale di bar ristorante e di tutti i mezzi e delle attrezzature necessari allo svolgimento dei servizi in concessione.

2. Tali mezzi e attrezzature dovranno essere adeguati al lavoro da svolgere, perfettamente funzionanti e idonei sotto l'aspetto della sicurezza e delle prescrizioni di legge. Tutte le macchine utilizzate dovranno rispondere a parametri di tutela della salute fisica e dell'ambiente e dovranno essere certificate e conformi alle prescrizioni antinfortunistiche vigenti.

3. Le caratteristiche funzionali delle macchine in uso dovranno essere facilmente individuabili pertanto l'Affidatario dovrà applicare su ogni singolo macchinario una targhetta o un adesivo indicante il nominativo o il marchio di fabbrica.

4. L'Affidatario si assumerà la responsabilità relativa alla custodia delle proprie macchine e attrezzature, mallevando la Civica Amministrazione da responsabilità derivanti da eventuali danni o furti.

Art. 5 - ORGANICO DEI SERVIZI

A) Organico e turni di lavoro

1. Sarà facoltà dell'Affidatario stabilire l'organico e i turni di lavoro del personale addetto ai servizi oggetto del presente capitolato speciale, nell'ambito di una efficiente organizzazione del lavoro, nonché nel pieno rispetto dello standard di efficienza ed elevata qualità.

2. L'Affidatario è obbligato ad applicare integralmente, a favore dei propri dipendenti, tutte le norme contenute nel contratto nazionale di lavoro e negli accordi integrativi territoriali e aziendali e per il settore di attività, nonché per la località dove sono eseguite le prestazioni.

3. L'Affidatario è altresì obbligato a rispettare tutte le norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa, sanitaria, di solidarietà paritetica secondo le disposizioni normative vigenti.

B) Referente Responsabile

1. L'Affidatario si impegnerà ad individuare un Referente Responsabile e Coordinatore - il cui nominativo sarà comunicato al Settore Musei e Biblioteche - il quale dovrà occuparsi del coordinamento delle attività concernenti tutti i servizi in concessione e sovrintendere alla gestione della sicurezza, coordinandosi con le figure professionali preposte.

2. Qualora l'Affidatario ritenesse opportuno sostituire il Referente Responsabile e Coordinatore dovrà dare tempestiva comunicazione del nuovo incaricato – nominativo e contatti telefonici

e mail – al Settore sopra indicato.

Art. 6 – ORARI

1. I servizi in concessione, ai fini del presente Capitolato Speciale, sono da intendersi complementari rispetto alla gestione del museo e del parco, pertanto gli orari di apertura e chiusura del locale Bar-ristorante e dei servizi igienici pubblici dovranno essere armonizzati con quelli sotto indicati.

Galleria d'Arte Moderna e Wolfsoniana:

da Aprile a Ottobre

- da martedì a venerdì dalle ore 11,00 alle ore 18,00
- sabato e domenica dalle ore 12,00 alle ore 19,00

da Novembre a Marzo

- da martedì a domenica dalle ore 11,00 alle ore 17,00

La Galleria d'Arte Moderna e Wolfsoniana sono chiuse il lunedì.

Raccolte Frugone

da Aprile a Ottobre

- da martedì a venerdì dalle ore 9,00 alle 19,00 (al venerdì, 2 volte al mese, il museo può prorogare l'orario fino alle 21,00)
- sabato e domenica dalle 10,00 alle 19,30

da Novembre a Marzo

- da martedì a venerdì dalle ore 9,00 alle 18,30
- sabato e domenica dalle 9,30 alle 18,30

Le Raccolte Frugone sono chiuse il lunedì.

Parchi di Nervi:

- Gennaio dalle ore 08,00 alle ore 17,30
- Febbraio e Marzo dalle ore 08,00 alle ore 18,30
- da Aprile ad Agosto dalle ore 08,00 alle ore 19,30
- Settembre dalle ore 08,00 alle ore 18,30
- Ottobre dalle ore 08,00 alle ore 17,30
- Novembre e Dicembre dalle ore 08,00 alle ore 17,00

2. E' facoltà del Committente operare riduzioni o ampliamenti di tali orari, anche in modo differenziato, dandone comunicazione scritta all'Affidatario il quale dovrà adeguare il servizio alle sopravvenute modifiche.

3. L'Affidatario si impegna a:

- a) garantire l'apertura del servizio in questione nei giorni e durante l'orario di apertura dei musei e dei parchi;

- b) garantire l'apertura del servizio in occasione di eventi e di aperture straordinarie in accordo con la Direzione del Museo, pertanto anche al di fuori dell'orario di apertura dei musei e dei parchi;
- c) tenere aperto l'esercizio commerciale, almeno per la parte della caffetteria, anche il lunedì – giorno di chiusura del museo – in quanto l'area di accesso ai servizi igienici pubblici a pagamento dal lato del parco non dispone di accesso per disabili, esistente soltanto dal lato interno della caffetteria;
- d) la caffetteria-ristorante ha un accesso indipendente ed esterno da via Capolungo, è pertanto facoltà dell'Affidatario aprire o tenere aperto l'esercizio commerciale oltre il normale orario di apertura dei musei e dei parchi, comunque nel rispetto delle norme applicate dalla Civica Amministrazione per la frequentazione dei parchi e nel rispetto dei consueti orari che osservano gli esercizi pubblici.

4. L'Affidatario si impegna a garantire:

- a) l'orario di apertura e chiusura dei servizi igienici pubblici interrati in coerenza con l'orario di apertura e chiusura dei parchi;
- b) gli orari dei servizi igienici interrati ~~che~~ sono da intendersi indipendenti rispetto agli orari della caffetteria-ristorante in quanto dotati di un doppio accesso:
 - l'accesso ai servizi igienici dall'interno della caffetteria, praticabile soltanto durante l'orario di apertura della stessa;
 - l'accesso ai servizi igienici direttamente dal parco, attraverso un varco indipendente percorribile anche durante l'orario in cui la caffetteria è chiusa. In questo caso l'Affidatario dovrà prevedere il personale minimo necessario a garantire il servizio in questione e il relativo presidio.

Art. 7 – CANONE DI CONCESSIONE E MODALITA' DI PAGAMENTO

1. Canone relativo al locale in concessione

Il Concessionario dovrà corrispondere alla Civica Amministrazione il canone annuo oltre I.V.A., risultante dalla propria migliore offerta.

Il canone concessorio annuo dovrà essere corrisposto in quattro rate per trimestri anticipati entro il giorno 10 del primo mese successivo alla data di emissione della fattura, secondo le modalità indicate nel Capitolato Speciale.

La corresponsione delle quote di canone sarà richiesta dalla Civica Amministrazione dietro presentazione di fattura elettronica.

2. Modalità di pagamento

I pagamenti verso la Civica Amministrazione dovranno essere effettuati entro 30 giorni dalla data di emissione della fattura elettronica. Le spese di incasso delle fatture, ovvero dei relativi bonifici bancari, sono poste a carico del Concessionario, così come previsto dall'art. 56 del vigente Regolamento di Contabilità del Comune di Genova.

Per il bonifico bancario:

Conto corrente n. **000100880807**

presso **Unicredit S.p.A. GENOVA TESORERIA COMUNALE**

ABI 02008 – CAB 01459 – CIN T

IBAN IT 08 T 02008 01459 000100880807

BIC UNCRITMM

3. Revisione

A partire dalla seconda annualità contrattuale, per ogni anno di vigenza del contratto, è facoltà della Civica Amministrazione procedere alla revisione del canone annuo che sarà calcolata sulla base degli indici ISTAT.

4. L'Affidatario dovrà provvedere con la massima tempestività, comunque nei termini comunicati dal Settore Musei e Biblioteche all'iscrizione all'Albo Fornitori del Comune di Genova.

Art. 8 – AMMONTARE DEI SERVIZI IN CONCESSIONE

1. L'attività di gestione della caffetteria-ristorante, sulla base delle destinazioni e vocazioni d'uso ipotizzate dalla Civica Amministrazione potrebbe determinare un valore medio annuale di circa **Euro 169.800,00** quantificato in via presuntiva.

2. L'andamento economico dei ricavi stimato è ricompreso tra Euro 130.000,00 e Euro 175.000,00 annui.

3. Il valore della concessione è stimato in Euro **1.528.200,00 oltre I.V.A.** Gli oneri per la sicurezza da interferenze sono pari a zero. Tale valore economico complessivo tiene conto di un ricavo medio annuale di Euro 156.000,00 per l'intera durata della concessione di 9 (nove) anni. Tutti gli importi s'intendono al netto dell'I.V.A. Il valore medio annuale è costituito dalla media dei ricavi oltre il canone annuo (euro 156.000,00 + euro 13.800,00 = euro 169.800,00).

4. Entro il giorno 5 di ogni mese l'Affidatario obbligatoriamente dovrà presentare al Settore Musei e Biblioteche – Ufficio Contabilità una dettagliata rendicontazione dei servizi commerciali erogati durante il mese precedente. In caso di ritardata ovvero mancata presentazione della rendicontazione e/o di qualsiasi altro dato di monitoraggio dei servizi in concessione che sia richiesto dalla Civica Amministrazione troverà applicazione quanto indicato agli artt. 23 e 24 del presente Capitolato Speciale.

Art. 9 – PERSONALE E REQUISITI DI COMPORTAMENTO

1. L'Affidatario dovrà fornire i nominativi del personale adibito ai servizi, distinto per tipologia di funzioni comunicando tempestivamente eventuali variazioni; su motivata richiesta del Comune di Genova, l'Affidatario dovrà sostituire il personale inadeguato o colpevole di non avere ottemperato ai doveri di servizio. L'Affidatario si impegnerà a richiamare e se nel caso sostituire i dipendenti che non osservassero, a giudizio del Comune di Genova, una condotta irreprensibile.

2. I requisiti di comportamento non possono venire meno nei servizi oggetto della presente convenzione sotto il profilo di:

- modi cortesi ed educati;
- rispetto del visitatore/utente;
- osservanza delle regole finalizzate a garantire l'efficienza e la qualità del servizio;
- attenzione all'etica del comportamento, anche in considerazione delle fasce di minori che frequentano il parco;
- professionalità.

3. Il personale sarà chiamato all'assunzione delle proprie responsabilità derivanti dall'attività che è tenuto a svolgere, mantenendo costantemente comportamenti consoni al servizio richiesto. Dovrà porsi nelle condizioni di comprendere le diverse esigenze degli utenti e fare il possibile per approfondirle anche in funzione delle attese degli utenti stessi.

Art. 10 – RESPONSABILITA' DELL'AFFIDATARIO

1. La Civica Amministrazione resta completamente estranea alle attività commerciali oggetto dell'affidamento. Inoltre l'Amministrazione rimane del tutto estranea ai rapporti tra l'Affidatario e il personale da lui dipendente, rapporti che concernono esclusivamente l'Affidatario, fermo restando l'obbligo tassativo per l'Affidatario di osservare scrupolosamente tutte le norme, prescrizioni di leggi e di regolamenti, ordini delle competenti Autorità, già emanati o che potessero in prosieguo dell'affidamento essere emanati per la tutela ed il trattamento del personale dipendente, nonché altresì l'obbligo di applicare rigorosamente il trattamento normativo ed economico previsto dai contratti collettivi ed aziendali.

2. La Civica Amministrazione non risponde in nessun caso dei materiali, delle sostanze e degli effetti di proprietà dell'Affidatario e dallo stesso tenuti o depositati o posti in vendita o comunque distribuiti nell'ambito dell'impianto.

3. L'Affidatario è responsabile della corretta esecuzione delle disposizioni e prescrizioni impartite con il presente Capitolato, nonché dell'ottemperanza al Contratto e a tutte le norme di legge e regolamenti in materia di appalti e diritto del lavoro. L'Affidatario ha l'obbligo di fornire alla Civica Amministrazione, se richiesto, tutta la documentazione necessaria ad appurare l'effettività di tale ottemperanza.

4. L'Affidatario è inoltre responsabile di tutti gli eventuali danni di qualunque natura e per qualsiasi motivo arrecati a persone e/o opere, materiali, etc. di proprietà della Civica Amministrazione che, a giudizio della Direzione del Settore Musei e Biblioteche, risultassero causati dal personale dipendente dalla ditta aggiudicataria stessa, anche nel caso di danni prodotti da negligenza e da una non corretta custodia.

5. In ogni caso l'Affidatario dovrà provvedere tempestivamente e a proprie spese al risarcimento degli oggetti danneggiati e alla riparazione o sostituzione delle parti o delle intere strutture deteriorate.

6. Nel caso di verifica di responsabilità con dolo o colpa a carico dell'Affidatario per danni e/o furti di opere, materiali, etc. di proprietà della Civica Amministrazione, quest'ultima si riserva la facoltà di recedere dal Contratto, fatta salva l'eventuale responsabilità penale e senza pregiudizio per l'esercizio delle azioni risarcitorie.

7. Qualora nel corso dell'esecuzione dei servizi si verificano irregolarità, problemi o altri inconvenienti di qualsiasi natura, l'Affidatario deve darne tempestiva comunicazione alla Direzione del Settore Musei e Biblioteche e comunque prestarsi a tutti gli accertamenti del caso.

Art. 11. - ONERI E OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO

1. I servizi richiesti dovranno essere forniti dall'Affidatario nel rispetto dei regolamenti e delle procedure adottate dal Committente.

2. L'Affidatario dovrà presentare il piano organizzativo che intende adottare con i turni del personale e dovrà garantire la qualità e la continuità dei servizi.

3. L’Affidatario dovrà dare dimostrazione dei requisiti formativo-professionali dichiarati in sede di gara per il personale che intende impiegare nei servizi oggetto di gara.
4. L’Affidatario dovrà adottare nell’ambito dello svolgimento di tutte le attività oggetto del presente Capitolato Speciale tutte le misure di sicurezza previste dalla normativa vigente e dovrà predisporre il Documento Valutazione Rischi (DVR) che dovrà essere fornito in copia al Settore Musei e Biblioteche.
5. L’Affidatario dovrà garantire servizi improntati all’efficienza e all’efficacia, nell’ottica del miglioramento continuo ed assicurare all’utente un rapporto basato sulla cortesia e il rispetto, adottando comportamenti, modi e linguaggi adeguati al servizio svolto.
6. L’Affidatario dovrà rendersi disponibile agli eventuali controlli e verifiche circa l’andamento dell’attività svolta che la Civica Amministrazione intendesse effettuare in qualsiasi momento e avrà l’obbligo di fornire alla Civica Amministrazione, su richiesta di quest’ultima, tutta la documentazione necessaria ad appurare la correttezza e l’effettiva ottemperanza a tutte le prescrizioni previste per la regolare esecuzione dei servizi in concessione.
7. L’Affidatario sarà responsabile sia di fronte alla Civica Amministrazione che ai soggetti terzi della corretta esecuzione dei servizi rientranti nella presente concessione garantendo l’ottemperanza delle norme di legge, dei regolamenti in materia di appalto e di diritto al lavoro.
8. L’Affidatario si dovrà impegnare ad assumere la responsabilità diretta ed esclusiva per qualsiasi danno a persone o cose derivanti dall’uso improprio dei beni mobili ed immobili dell’Amministrazione appaltante utilizzati nell’ambito dei servizi in questione. Esso sarà inoltre direttamente responsabile di tutti gli eventuali danni di qualunque natura e per qualsiasi motivo arrecati a persone e/o cose, materiali vari, beni artistici, che a giudizio dell’Amministrazione risultassero causati dal personale dell’Affidatario, anche nel caso di danni prodotti da negligenza e da una non corretta custodia. In ogni caso l’Affidatario dovrà provvedere a proprie spese al risarcimento degli oggetti danneggiati, ovvero alla sostituzione delle parti danneggiate.
9. L’Affidatario si impegna a versare il canone annuo alla Civica Amministrazione secondo le modalità che saranno indicate nel contratto e ad accettare la revisione annuale dell’importo, secondo l’indice ISTAT.

Art. 12 - QUALITA’ E TUTELA AMBIENTALE

1. L’Affidatario dovrà garantire un sistema di gestione della qualità tendente al miglioramento continuo delle prestazioni che devono essere assicurate all’utente, garantendo a quest’ultimo la soddisfazione delle legittime esigenze ed aspettative.
2. L’Affidatario dovrà attuare un sistema di gestione ambientale che assicuri il rispetto dell’ambiente, la conformità al rispetto delle norme ambientali e la riduzione integrata dell’inquinamento acustico.
3. L’Affidatario, con particolare riferimento alla possibilità di realizzare buffet, degustazioni o altro nella terrazza (dehors) soprastante le ex scuderie, e/o in altri spazi debitamente concordati con la Direzione Cultura, dovrà svolgere le proprie attività nel rispetto della quiete pubblica, in osservanza della Legge 26.10.1995 n. 447 “Legge quadro sull’inquinamento acustico” e della Deliberazione del Consiglio Comunale n. 140/2000 con la quale il Comune di Genova ha adottato la “Classificazione Acustica” del suo territorio.

Art. 13 - ASSICURAZIONI

1. L’Affidatario dovrà produrre alla Civica Amministrazione una polizza assicurativa adeguata, così pure per il personale impiegato, per i rischi relativi alla responsabilità civile ed amministrativa per danni o incidenti che dovessero verificarsi durante l’espletamento del servizio.

2. Sarà obbligo dell’Affidatario comprovare la stipula delle assicurazioni richieste con i relativi massimali indicati prima dell’inizio del servizio.

3. Fermo restando quanto sopra previsto, l’Affidatario sarà inoltre tenuto a stipulare idonee polizze assicurative per:

- **responsabilità civile verso terzi**, con un massimale minimo di almeno € **2.000.000,00**

- **responsabilità del conduttore**, con un massimale minimo di almeno € **2.000.000,00**.

ART. 14 - LICENZE E AUTORIZZAZIONI

1. Le licenze e/o autorizzazioni relative alle attività oggetto del presente Capitolato Speciale saranno, per la durata della concessione, intestate all’Affidatario, il quale si impegna a presentare entro 15 giorni dalla stipula del contratto, e comunque prima dell’inizio dell’attività, le relative domande agli Uffici competenti.

2. L’Affidatario assume verso il Comune piena responsabilità sull’osservanza di tutte le norme che disciplinano la gestione delle attività commerciali previste nel presente Capitolato.

ART. 15 – MANUTENZIONE E UTENZE

1. La conduzione e la manutenzione ordinaria dei locali, del mobilio, degli impianti e delle attrezzature sono a carico dell’Affidatario.

Per conduzione si intendono le operazioni di messa in funzione e assidua sorveglianza della struttura, delle apparecchiature e degli impianti affidati in concessione e fornitura del materiale di consumo igienico – sanitario. Per manutenzione ordinaria si intende la manutenzione che si attua in luogo, con attrezzi e strumenti di uso corrente per riparazioni di lieve entità che comportino l’impiego di minuterie, materiali di uso corrente o sostituzione di parti di modesto valore (cinghie, fusibili, viti, parti incollate, ecc.). Inoltre si intende manutenzione ordinaria ogni intervento finalizzato a contenere il degrado normale d’uso, nonché a far fronte ad eventi accidentali che comportino la necessità di primi interventi e o sostituzioni.

2. L’Affidatario dovrà farsi carico delle spese relative alla manutenzione ordinaria delle aree e dei locali in uso per l’erogazione di tutti i servizi di cui al presente Capitolato Speciale. Compete all’Affidatario l’onere relativo allo spurgo dei bagni per due volte all’anno.

3. L’Affidatario dovrà farsi carico dei costi derivanti da tutte le utenze relative alla gestione dei servizi (energia elettrica, gas, acqua e ogni altra utenza) oltre ogni spesa inerente i relativi contatori, compresi gli oneri derivanti dall’attivazione/voltura dei relativi contratti.

4. L’Affidatario dovrà farsi carico delle tasse e dei tributi afferenti l’esercizio pubblico in concessione.

Art. 16 - DENOMINAZIONE DEL BAR E MARCHIO

1. L'Affidatario dovrà utilizzare esclusivamente la denominazione concordata con il Settore Musei e Biblioteche. La denominazione dovrà essere rappresentata graficamente a cura dell'Affidatario e su approvazione del Settore Musei e Biblioteche che si riserva di provvedere alla registrazione presso la Camera di Commercio diventandone proprietario senza dover corrispondere alcun compenso all'Affidatario stesso.

2. Il marchio dovrà essere utilizzato nell'insegna, nei materiali promozionali del servizio di caffetteria e cucina in loco e di tutte le iniziative organizzate dal Concessionario, nonché nell'eventuale comunicazione e promozione realizzata su siti on line. Al di fuori dell'ambito di esecuzione del servizio è fatto espresso divieto di utilizzare o esibire il logo e la denominazione, salvo espressa autorizzazione del Settore Musei e Biblioteche.

Art. 17 – SPONSORIZZAZIONI E/O PROMOZIONI

1. Eventuali sponsorizzazioni dirette o indirette acquisite dall'Affidatario e promozioni di prodotti dei servizi di caffetteria e ristorazione devono essere sottoposte al preventivo benestare del Settore finalizzato ad impedire eventuali azioni in contrasto con gli indirizzi della Civica Amministrazione.

Art. 18 - NORME PER LA SICUREZZA, PREVENZIONE INFORTUNI

1. La Civica Amministrazione si obbliga a fornire all'Affidatario dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambito a cui è destinato a svolgere il servizio concordato e in particolare su tutte le misure di prevenzione e di emergenza da adottare in relazione alle attività da svolgere.

2. L'Affidatario dovrà garantire, sotto la propria responsabilità, l'integrale rispetto e osservanza delle vigenti normative in materia di sicurezza ed igiene del lavoro per l'esecuzione del contratto oggetto del presente Capitolato Speciale.

3. L'Affidatario si impegna a produrre il Documento Unico di Valutazione del Rischio (DVR), relativo ai servizi oggetto della presente concessione.

4. L'Affidatario, altresì, in qualità di Datore di lavoro, si impegna:

- a garantire lo svolgimento delle attività nel rispetto delle norme di legge sulla sicurezza e salute dei lavoratori;
- a predisporre la documentazione prevista dal D. Lgs. 81/2008 in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro;
- a prevedere gli oneri derivanti dagli adempimenti di legge in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro;
- a prevedere una corretta comunicazione/informazione rivolta a terzi e visitatori in relazione ad eventuali rischi o pericoli.

5. Prima dell'inizio delle attività di cui al presente Capitolato Speciale l'Affidatario dovrà effettuare un sopralluogo con l'Addetto alla sicurezza del Settore Musei e Biblioteche per la comunicazione dei rischi; il verbale di sopralluogo dovrà essere redatto e sottoscritto congiuntamente prima dell'inizio dei servizi oggetto del contratto.

Art. 19 - VERIFICHE E CONTROLLI SULLO SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO

1. La Civica Amministrazione si riserva, con ampia e insindacabile facoltà e senza che l'Affidatario

nulla possa eccepire, di effettuare verifiche, controlli di rispondenza e di qualità e accertamenti sulla corretta prestazione dei servizi e sulla perfetta osservanza e conformità delle prestazioni rese rispetto alle disposizioni prescritte nel presente Capitolato.

2. Qualora dal controllo sulle prestazioni effettuate dovessero risultare difformità rispetto a quanto disposto nel presente Capitolato, all'offerta presentata in sede di gara nonché alle modalità di svolgimento dei servizi nel rispetto delle esigenze manifestate dalla Committenza nel presente Capitolato, di ottenere servizi improntati ad alti standard di qualità o difformità rispetto al successivo Contratto, l'Affidatario dovrà provvedere a eliminare le disfunzioni rilevate nei termini indicati nella formale contestazione effettuata, pena l'applicazione delle penalità di cui all'art. 23 del presente Capitolato.

3. L'Affidatario, durante lo svolgimento delle attività previste, dovrà tener conto di osservazioni, chiarimenti, suggerimenti e richieste formulate dalla Civica Amministrazione e, all'occorrenza, apportare le necessarie integrazioni e/o modifiche.

4. I danni derivanti dal non corretto espletamento del servizio, o comunque collegabili a cause da esso dipendenti, per i quali venisse richiesto il risarcimento alla Civica Amministrazione o a terzi, saranno assunti dall'Affidatario a suo totale carico senza riserve o eccezioni.

Art. 20 – STIPULAZIONE DEL CONTRATTO E INIZIO ATTIVITA'

1. Dichiarata l'aggiudicazione al termine della procedura di gara ai sensi dell'art. 33 c. 1 del D. Lgs. n. 50/2016, e divenuta la stessa efficace, fatto salvo l'esercizio dei poteri di autotutela nei casi consentiti dalla norme vigenti, la stipulazione del contratto di concessione avrà luogo decorsi i 35 giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione ai sensi dell'art. 32 comma 9.

2. L'Affidatario dovrà presentarsi alla firma del contratto previa costituzione della garanzia definitiva, come indicato all'art. 22 del presente Capitolato.

3. L'Amministrazione provvederà alla consegna dei locali in concessione mediante sopralluogo con l'Affidatario nel corso del quale si provvederà ad una ricognizione dello stato di manutenzione e di ordine delle strutture ai fini dell'avvio della attività, come indicato all'art. 2.

Art. 21 – TRACCIABILITA' DEI PAGAMENTI

1. Civica Amministrazione nel contratto individuerà il conto corrente dell'Affidatario tramite il quale lo stesso effettuerà il versamento del rateo, tenuto conto che ai sensi dell'art. 3 della Legge n.136/2010 tutti i movimenti finanziari devono essere registrati sui conti correnti dedicati e, salvo quanto previsto al comma 3 dell'art. 3 della Legge n. 136/2010, devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale.

2. In particolare i pagamenti destinati a dipendenti, consulenti e fornitori di beni e servizi rientranti tra le spese generali, nonché quelli destinati all'acquisto di immobilizzazioni tecniche devono essere eseguiti tramite conto corrente dedicato, per il totale dovuto, anche se non riferibile in via esclusiva alla realizzazione degli interventi.

3. L'Affidatario s'impegna a comunicare, entro sette giorni, al Comune eventuali modifiche degli estremi indicati e si assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge

Art. 22 - GARANZIA DEFINITIVA

1. L'Affidatario dovrà versare una cauzione definitiva a garanzia di tutti gli obblighi derivanti dal presente Capitolato Speciale.
2. A tal fine l'Affidatario dovrà produrre una fideiussione annua dell'importo di Euro 20.000,00 che dovrà essere rinnovata di anno in anno sino alla scadenza della concessione.
3. La garanzia, a scelta dell'Affidatario, può essere rilasciata da un'Impresa bancaria assicurativa che risponda a requisiti di solvibilità previsti dalla legge che ne disciplina l'attività oppure dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'art. 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993 n. 385 che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta all'albo previsto dall'art. 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998 n. 58 e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa.
4. La Stazione Appaltante ha diritto di rivalersi sulla garanzia, nei limiti dell'importo massimo garantito per l'eventuale maggiore spesa sostenuta per l'esecuzione delle prestazioni nel caso di risoluzione del contratto disposta in danno dell'Affidatario e per provvedere al pagamento di quanto dovuto dal concessionario per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi, e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori accertato dagli Enti competenti che ne richiedano il pagamento.
5. La garanzia cessa di avere effetto solo alla data di emissione dell'attestato di buon esito o di regolare esecuzione del servizio e lo svincolo è automatico senza necessità di nulla osta del Committente, con la sola condizione della consegna preventiva all'istituto garante da parte dell'Affidatario del documento originale o in copia autentica attestante il regolare svolgimento del servizio reso.
6. La Stazione Appaltante può richiedere all'Affidatario la reintegrazione della cauzione ove questa sia venuta meno in tutto o in parte, ovvero in caso di inottemperanza.
7. La mancata costituzione della garanzia di cui al comma 1. determina la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria presentata in sede di offerta da parte della Stazione Appaltante, che aggiudica la concessione al concorrente che segue nella graduatoria.

ART. 23 – PENALI

1. La Civica Amministrazione effettuerà mediante il proprio personale i controlli e gli accertamenti ritenuti necessari al fine di verificare il buon andamento dei servizi resi in concessione dall'Affidatario.
2. Qualora l'Amministrazione riscontrasse il mancato rispetto degli obblighi contrattuali e da quelli derivanti dall'offerta presentata in sede di gara, l'Affidatario potrà incorrere nel pagamento di una penale graduata in rapporto alla gravità della mancata prestazione nei casi di seguito indicati:
 - a) dopo tre lamentele di lieve entità relative allo stesso servizio verrà comminata la penale

- minima prevista € 50,00;
- b) dopo tre lamentele di media ovvero grave entità, relative allo stesso servizio, verrà comminata una **penale quantificata tra i valori minimo/massimo indicati al punto 3.** sulla base delle carenze complessivamente lamentate relative allo servizio stesso;
 - c) grave incapacità nell'organizzazione lavorativa afferente i servizi in concessione con conseguenti lamentele da parte dell'utenza e dei visitatori € 150,00;
 - d) grave incapacità nella gestione dei servizi, ovvero dimostrazione di mancanza di professionalità secondo i requisiti richiesti nel presente Capitolato Speciale e di buona capacità di comportamento e di relazione con gli utenti € 250,00;
 - e) ritardata presentazione della documentazione anche eventualmente richiesta dal Committente relativa ai servizi in concessione € 300,00;
 - f) mancata realizzazione dei servizi complementari quali catering, ricevimenti, feste private ed eccezionalmente servizi aggiuntivi da svolgersi nell'ambito di sale e/o spazi ulteriori concordati preventivamente con la Direzione del Museo ovvero richiesti dalla Direzione stessa € 500,00;
 - g) mancato rispetto degli standard di pulizia, di igiene con particolare riferimento al locale Bar-ristorante, agli alimenti somministrati al pubblico ed ai servizi igienici pubblici € 500,00;
 - h) carenze nell'erogazione dei servizi, sotto ogni aspetto, con particolare riferimento alla qualità dei generi alimentari somministrati alla clientela € 300,00;
 - i) utilizzo improprio anche parzialmente o temporaneamente, a qualsiasi titolo dei locali in dotazioni e quant'altro di civica proprietà per finalità diverse da quelle previste nel presente Capitolato senza previa autorizzazione della Civica Amministrazione € 200,00;
 - j) vendita di tabacchi e installazione di videogiochi non autorizzati ovvero non a norma di legge € 500,00;

3. L'importo complessivo delle penali irrogate ai sensi del comma 2. è quantificato nella misura ricompresa tra un minimo di € 50,00 a un massimo di € 500,00.

4. Qualora i ritardi siano tali da comportare una penale di importo superiore a quello massimo previsto, trova applicazione quanto stabilito al successivo art. 24) in materia di risoluzione del contratto.

5. Il provvedimento applicativo della penale sarà proposto dal Dirigente Responsabile o, se diverso, dal Responsabile del Procedimento, sarà assunto con determinazione dirigenziale e verrà notificato all'Affidatario in via amministrativa. L'importo relativo all'applicazione della penale, esattamente quantificato nel provvedimento applicativo della stessa penalità, verrà escusso dalla cauzione definitiva, successivamente all'adozione del provvedimento stesso.

6. L'applicazione della penale sarà preceduta da formale contestazione, rispetto alla quale l'Affidatario avrà la facoltà di presentare le proprie controdeduzioni entro e non oltre 10 (dieci) giorni dalla notifica della contestazione stessa.

7. Qualora l'inottemperanza non risulti grave, ma ugualmente atta a evidenziare una cattiva qualità dei servizi, il provvedimento applicativo della penale sarà preceduto da un richiamo verbale. Al secondo richiamo verbale troverà applicazione quanto stabilito al precedente comma 5.

Art. 24 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO DA PARTE DELLA COMMITTENZA

1. E' facoltà della Civica Amministrazione risolvere di diritto il contratto ai sensi degli artt. 1453-1454 del Codice Civile, previa diffida ad adempiere ed eventuale conseguente esecuzione d'ufficio, a

spese dell'Affidatario, qualora:

- non adempia agli obblighi assunti con la stipula del Contratto con la perizia e la diligenza richiesta nella fattispecie;
- per gravi e/o reiterate violazioni degli obblighi contrattuali;
- per gravi e/o reiterate violazioni e/o inosservanze delle disposizioni legislative e regolamentari;
- qualora siano state riscontrate irregolarità non tempestivamente sanate che abbiano causato disservizio per l'Amministrazione;
- qualora vi sia stato grave inadempimento dell'Affidatario stesso provvedendo all'espletamento del servizio mediante subappalto, associazione in partecipazione non autorizzata, cessione anche parziale del contratto.
- l'applicazione delle penali previste all'art. 23 per un importo complessivo superiore a Euro 3.000,00 all'anno;
- dopo 3 (tre) contestazioni e in assenza di giustificazioni ritenute valide dalla Civica Amministrazione, ferma restando l'applicazione delle penali previste all'art. 23;
- inadempienze gravi degli obblighi contrattuali che si protraggano oltre il termine perentorio assegnato dalla Civica Amministrazione all'Affidatario per porre fine all'inadempimento;
- mancato raggiungimento, grave e reiterato, degli standard qualitativi da parte dell'Affidatario rilevato dalla Civica Amministrazione a seguito delle verifiche e dei controlli effettuati ai sensi degli artt. 10, 11, 17, 19 e 27 del presente Capitolato e dopo che la Civica Amministrazione abbia richiamato l'Affidatario al rispetto degli obblighi contrattuali in oggetto per più di cinque volte in un anno;
- revoca della licenza/autorizzazioni relative allo svolgimento delle attività di cui al presente Capitolato. Nei casi di cui sopra la Civica Amministrazione procederà alla contestazione degli addebiti e fisserà un termine perentorio, non inferiore a giorni 15 (quindici), entro il quale l'Affidatario dovrà uniformarsi agli standard richiesti ovvero agli obblighi normativi e/o contrattuali: la contestazione verrà effettuata con lettera raccomandata con avviso di ricevimento.

Il contratto si intenderà risolto di diritto alla scadenza del termine prefissato in mancanza di tempestivo integrale adempimento.

2. Costituiscono motivo di risoluzione di diritto del contratto, ai sensi dell'Art. 1456 c.c. (Clausola risolutiva espressa), le seguenti fattispecie:

- a) sopravvenuta causa di esclusione di cui all'art. 80 c. 1 del D.Lgs. 50/2016;
- b) grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni; errore grave nell'esercizio delle attività, nonché violazioni alle norme in materia di sicurezza o a ogni altro obbligo previsto dal contratto di lavoro e violazioni alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali;
- c) qualora le transazioni non vengano eseguite avvalendosi di Istituti Bancari o della società Poste Italiane Spa, ai sensi del comma 8 dell'art. 3 della Legge n.136/2010;
- d) mancata consegna alla Civica Amministrazione, in corrispondenza dell'inizio delle attività oggetto della presente gara, di copia delle polizze assicurative stipulate presso primaria Compagnia di Assicurazione relative a:
 - Responsabilità civile verso terzi con un massimale minimo di almeno Euro 2.000.000,00
 - Responsabilità del conduttore con un massimale minimo di almeno Euro 2.000.000,00
- e) falsa dichiarazione o contraffazione di documenti nel corso dell'esecuzione delle prestazioni;
- f) in caso di esito interdittivo delle comunicazioni antimafia della Prefettura o di impiego di

manodopera con modalità irregolari o ricorso a forme di intermediazione abusiva per il reclutamento della stessa;

g) qualora emerga l'impiego di manodopera con modalità irregolari o il ricorso a forme di intermediazione abusiva per il reclutamento della stessa;

h) in caso di inosservanza degli impegni di comunicazione alla Prefettura di ogni illecita richiesta di danaro, prestazione o altra utilità, nonché offerta di protezione o di illecita interferenza avanzata prima della gara ovvero nel corso dell'esecuzione della fornitura nei confronti di un proprio rappresentante, agente o dipendente, delle imprese subappaltatrici e di ogni altro soggetto che intervenga a qualsiasi titolo nell'esecuzione del contratto e di cui lo stesso venga a conoscenza.

3. Nelle ipotesi di cui al comma precedente il Contratto sarà risolto di diritto con effetto immediato a seguito della dichiarazione della Civica Amministrazione, in forma di lettera raccomandata, di volersi avvalere della clausola risolutiva.

La risoluzione del contratto non pregiudica in ogni caso il diritto della Civica Amministrazione al risarcimento dei danni subiti a causa dell'inadempimento.

4. Al fine di recuperare penalità, spese e danni la Civica Amministrazione potrà rivalersi sulla cauzione senza necessità di diffide o di autorizzazione dell'Affidatario stesso.

5. In tutti i casi di risoluzione anticipata del contratto la Civica Amministrazione effettuerà, tramite propri periti, una stima dei beni e servizi forniti e dei beni e servizi da fornire e valuterà l'entità del danno subito. Tale accertamento potrà essere, se richiesto, eseguito in contraddittorio con rappresentanti dell'Affidatario e le risultanze dello stesso verranno verbalizzate e sottoscritte dai presenti.

Le spese occorrenti per l'eventuale risoluzione del contratto e consequenziali alla stessa, saranno a totale ed esclusivo carico dell'Affidatario.

6. In caso di risoluzione contrattuale, la Civica Amministrazione procederà all'incameramento della cauzione salvo il diritto al risarcimento di tutti i danni eventualmente patiti dalla stessa ivi compresa l'eventuale esecuzione in danno.

Art. 25 - RECESSO DAL CONTRATTO DA PARTE DELL’AFFIDATARIO

1. L'Affidatario potrà recedere dal Contratto in qualsiasi momento con preavviso di almeno 12 (dodici) mesi da comunicare mediante lettera raccomandata, fermo restando l'obbligo di corrispondere i compensi dovuti per l'intero periodo di preavviso.

Art. 26 - DURATA

1. La concessione avrà durata di 9 (nove) anni, con decorrenza dalla stipula del contratto, anche in ragione del fatto che sono programmati interventi di manutenzione straordinaria da parte della Civica Amministrazione nel locale Bar-ristorante, pertanto la consegna è subordinata alla conclusione dei lavori in programma di realizzazione.

2. La Civica Amministrazione, sulla base di oggettive e motivate esigenze di servizio, si riserva la facoltà di richiedere all'Affidatario lo svolgimento delle prestazioni di cui alla presente concessione, alle medesime condizioni dallo stesso disciplinate, per il tempo necessario

all'individuazione del nuovo affidatario e, comunque, non oltre sei mesi dalla scadenza contrattuale. In tal caso l'Affidatario è tenuto ad eseguire i servizi richiesti alle stesse condizioni contrattuali, senza che da ciò derivi il diritto a qualsivoglia indennizzo.

Art. 27 - DIVIETI

1. Senza preventiva autorizzazione scritta da parte del Committente, è fatto divieto per l'Affidatario:
 - a) utilizzare anche parzialmente e temporaneamente o consentire che altri utilizzino in qualsiasi modo, forma e a qualsiasi titolo, sia oneroso sia gratuito, in tutto o in parte i locali in dotazioni e quanto altro facente parte dell'esercizio per finalità diverse da quelle previste nel presente Capitolato;
 - b) la vendita di tabacchi e l'installazione di videogiochi ancorché del tipo consentito dalla normativa vigente. Ogni altro gioco, anche da tavolo, deve essere preventivamente autorizzato.

2. E' fatto divieto per l'Affidatario:
 - a) utilizzare l'indirizzo del Bar quale sede di qualsivoglia Società o Associazioni o soggetto terzo diverso dall'Affidatario;
 - b) sub-concedere a terzi, dietro corrispettivo o gratuitamente gli spazi ad esso affidati.

3. Eventuali richieste dell'Affidatario in ordine al precedente punto 1. rivestono carattere temporaneo, devono essere autorizzate di volta in volta in via preventiva dal competente Settore Musei e Biblioteche mediante autorizzazione scritta.

Art. 28 – DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO

E' vietata la cessione totale o parziale del contratto; se questa si dovesse verificare la Civica Amministrazione avrà diritto di dichiarare risolto il contratto per colpa dell'Affidatario, restando impregiudicato il diritto di ripetere ogni eventuale ulteriore danno dipendente da tale azione.

Art. 29 – INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/03, si informa che il trattamento dei dati personali conferiti nell'ambito della procedura di aggiudicazione dei servizi, o comunque raccolti dalla Civica Amministrazione a tale scopo, è finalizzato unicamente all'espletamento della predetta procedura, nonché delle attività ad essa correlate e conseguenti.

2. In relazione alle descritte finalità, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici, con logiche strettamente correlate alle finalità predette e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.

3. Il trattamento dei dati giudiziari è effettuato esclusivamente per valutare il possesso dei requisiti e delle qualità previsti dalla vigente normativa in materia di acquisizione di beni e servizi; il conferimento dei dati è necessario per valutare il possesso dei requisiti e delle qualità richiesti per la partecipazione alla procedura nel cui ambito i dati stessi sono acquisiti; pertanto, la loro mancata indicazione può precludere l'effettuazione della relativa istruttoria.

4. Potranno venire a conoscenza dei suddetti dati personali:
 - soggetti esterni, i cui nominativi sono a disposizione degli interessati, facenti parte della

Commissione;

- altre Amministrazioni pubbliche, cui i dati potranno essere comunicati per adempimenti procedurali;
- altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara, secondo le modalità e nei limiti di quanto previsto dalla vigente normativa in materia;
- legali incaricati per la tutela dell'Agenzia in sede giudiziaria.

5. I diritti dell'interessato sono disciplinati dall'art. 7 del D.Lgs. n. 196/03. In particolare, l'interessato ha il diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno dei propri dati e di conoscerne il contenuto e l'origine, di verificarne l'esattezza o chiederne l'integrazione o l'aggiornamento, oppure la rettificazione; ha altresì il diritto di chiedere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché di opporsi in ogni caso, per motivi legittimi, al loro trattamento.

Art. 30 – CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE

1. Tutte le controversie che dovessero sorgere tra le Parti, dall'interpretazione, esecuzione, scioglimento del contratto e del sotteso rapporto giuridico con esso dedotto, saranno devolute alla competente Autorità Giudiziaria - Foro esclusivo di Genova.



COMUNE DI GENOVA
Direzione Cultura – Settore Musei e Biblioteche

CIG: 7150131AC0

LETTERA DI INVITO GARA

per l'affidamento in concessione della gestione dei servizi di caffetteria e ristorazione dei parchi e dei Musei di Nervi e della gestione dei relativi servizi igienici pubblici.

ART. 1 - OGGETTO DELLA CONCESSIONE, VALORE E DURATA

Servizio di bar-ristorazione nell'ambito dei parchi di Nervi e dei Musei di Nervi

La concessione dei servizi dovrà svolgersi nel locale Bar ubicato all'interno del parco di Villa Saluzzo Serra - Galleria d'Arte Moderna – Via Capolungo, 3 a Ge-Nervi.

CIG 7150131AC0

Tale concessione avrà durata di 9 (nove) anni decorrenti dalla data di avvio effettivo del servizio.

Procedura negoziata ai sensi dell'articolo 63, comma 2 lettera a) in esito all'esperimento della procedura aperta indetta con determinazione dirigenziale n. 2017-138.7.0./31 andata deserta per il LOTTO 2.

Ai sensi dell'art. 167 del Codice, la Civica Amministrazione ipotizza un valore medio complessivo della concessione quantificato in via presuntiva in **Euro 1.528.200,00 (Euro 169.800,00 valore medio annuo calcolato sulla base del ricavo medio annuo pari a Euro 156.000,00 oltre canone concessorio). L'importo è da assoggettare ad I.V.A. Gli oneri da interferenze sono pari a zero.**

Si stima un andamento economico dei ricavi tra Euro 130.000,00 e Euro 175.000,00, con un ricavo medio annuale di incassi relativo agli introiti derivanti dal servizio di caffetteria e ristorazione di circa Euro 156.000,00, sulla base dei dati storici.

Canone annuo oggetto di miglioramento: Euro 13.800,00 (tredicimilaottocento/00) oltre I.V.A.

ART. 2 - CONDIZIONI PER LA PARTECIPAZIONE

Sono ammessi a presentare offerta tutti i soggetti di cui all'art. 45 del Codice.

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 80 comma 5 del Codice è vietata la partecipazione alla gara da parte di soggetti che si trovino in una situazione di controllo, ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile, o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, per i quali si accerti che la situazione di controllo o la relazione comporti che le relative offerte siano imputabili ad un unico centro decisionale.

In caso di esercizio provvisorio del curatore fallimentare ovvero di concordato preventivo con continuità aziendale vale quanto disposto all'art. 110 commi 3,4,5 e 6 del Codice.

Tutti i concorrenti devono essere in possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 80 del Codice e meglio dettagliati nell'apposito FACSIMILE DICHIARAZIONI n. 1 allegato al presente disciplinare di gara.

Ai sensi dell'art. 48 comma 7 del Codice è fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti.

ISTRUZIONI IN CASO DI PARTECIPAZIONE IN RAGGRUPPAMENTO TEMPORANEO DI CONCORRENTI E COSTITUENDO CONSORZIO ORDINARIO DI CONCORRENTI ART. 48 DEL CODICE

Le Imprese concorrenti possono partecipare, ai sensi dell'art. 45, comma 2 lettere d) ed e) del Codice, oltre che singolarmente, in raggruppamento temporaneo di imprese oppure in costituendo consorzio

ordinario di concorrenti di cui all'art. 2602 del Codice Civile anche in forma di società ai sensi dell'art. 2615 ter del Codice Civile, con l'osservanza della disciplina di cui all'art. 48 del Codice. Si ribadisce che i requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del codice devono essere posseduti e dichiarati da ciascuna delle Imprese raggruppate/consorziate.

Le Imprese che intendono partecipare alla gara in costituendo raggruppamento temporaneo o costituendo consorzio ordinario di concorrenti dovranno produrre, a pena di esclusione, fatto salvo quanto infra prescritto ai sensi dell'art. 83 comma 9 del Codice, singolarmente le dichiarazioni di cui al FAC-SIMILE DICHIARAZIONE n.1 sopra citato, nonché congiuntamente scrittura privata secondo il "FAC – SIMILE DI SCRITTURA PRIVATA" da cui risulti tale intendimento, con espressa indicazione dell'impresa designata capogruppo e mandataria nonché specificate le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Il Raggruppamento produrrà la cauzione provvisoria intestata, alla mandataria Capogruppo designata e alla/e mandante/i, ossia a tutte le Imprese associande.

I requisiti speciali richiesti di cui all'art. 83 del Codice nonché all'allegato XVII al medesimo Codice dovranno essere posseduti dal raggruppamento/consorzio secondo le modalità meglio evidenziate al successivo articolo 3), fermo restando che la mandataria dovrà possedere i requisiti ed eseguire le prestazioni in misura maggioritaria.

L'offerta congiunta dovrà essere sottoscritta, da tutte le Imprese che fanno parte del costituendo raggruppamento o del costituendo consorzio ordinario di concorrenti.

ISTRUZIONI IN CASO DI PARTECIPAZIONE DI CONSORZI DI CUI ALL'ART. 45 COMMA 2 LETT. B) E C) DEL CODICE

Sono ammessi a partecipare alla gara anche i consorzi di cui all'art. 45 comma 2 lett. b) e c) del Codice, con la specificazione che il consorzio dovrà indicare, ai sensi dell'art. 48 comma 7 del Codice, quali tra le imprese facenti parte del consorzio eseguiranno le prestazioni oggetto della presente concessione; a queste ultime è fatto divieto di partecipare, in qualunque altra forma, alla presente gara.

In caso di aggiudicazione, i soggetti consorziati esecutori della concessione non potranno essere diversi da quelli indicati in sede di gara.

Sia il Consorzio che la/e Consorziata/e indicata/e quale esecutrice/i della prestazione in caso di aggiudicazione, dovranno produrre singolarmente le attestazioni e le dichiarazioni di cui al FAC-SIMILE DICHIARAZIONI n. 1 allegato al presente disciplinare.

Tali consorzi sono invitati ad allegare copia dello statuto.

Trova altresì applicazione quanto prescritto dall'art. 47 del Codice.

ISTRUZIONI IN CASO DI PARTECIPAZIONE CON AVVALIMENTO ART. 89 DEL CODICE

I concorrenti, singoli o raggruppati di cui all'art. 45 del codice, potranno soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale di cui all'art. 83 comma 1 lett. b) e c) del predetto codice, necessari per la partecipazione alla gara, avvalendosi delle capacità di altri soggetti, anche di partecipanti al raggruppamento, a prescindere dalla natura giuridica dei suoi legami con questi ultimi, nel rispetto di tutte le prescrizioni contenute nell'art. 89 del medesimo codice.

A tal fine i concorrenti dovranno produrre, nell'ambito del FAC SIMILE DICHIARAZIONI n.1 le dichiarazioni di cui al predetto art. 89 comma 1, ed inserire nella busta contenente la documentazione amministrativa, l'originale o la copia autentica del contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente e della Direzione Cultura a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata della concessione.

L'impresa ausiliaria dovrà rendere a sua volta espresse dichiarazioni di cui al citato articolo 89 contenute nel "Modulo Ausiliaria" allegato al presente disciplinare.

In particolare il contratto di avvalimento dovrà essere espresso in forma scritta con indicazione esplicita ed esauriente dei mezzi e dei requisiti messi a disposizione per tutta la durata della concessione, dell'oggetto e dell'onerosità o meno della prestazione.

Si precisa che più concorrenti non potranno avvalersi della stessa impresa ausiliaria e che l'impresa ausiliaria ed il concorrente avvalente non possono partecipare contemporaneamente alla presente gara.

L'impresa ausiliaria sarà soggetta alla dimostrazione del possesso del requisito messo a disposizione dell'impresa avvalente.

L'inadempimento alle prescrizioni di cui ai precedenti capoversi comporta l'esclusione dalla gara.

Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido delle obbligazioni assunte con la stipula del contratto.

ISTRUZIONI IN CASO DI CESSIONE D'AZIENDA O DI RAMO D'AZIENDA, TRASFORMAZIONE, INCORPORAZIONE O FUSIONE E/O SCISSIONE

Nel caso in cui la Società concorrente vanti la propria capacità economica e finanziaria, tecnica e professionale e la stessa derivi da una cessione o affitto d'azienda, o di ramo d'azienda, trasformazione, incorporazione o fusione e/o scissione, e comunque nel caso in cui tali atti siano stati effettuati nell'anno antecedente la pubblicazione della presente lettera di gara, il concorrente è invitato ad includere tra i documenti richiesti per l'ammissione alla gara, copia autentica dell'atto concernente le modificazioni avvenute.

ART. 3 – REQUISITI DI AMMISSIONE

Ferme restando le modalità di presentazione dell'offerta espressamente previste negli articoli successivi del presente Disciplinare, ai fini dell'ammissione alla gara, le Imprese partecipanti dovranno riprodurre le dichiarazioni di cui ai Moduli FAC SIMILE DICHIARAZIONI 1 allegato al presente disciplinare di gara, oppure riprodurre i moduli stessi, debitamente compilati e sottoscritti inserendo tutte le dichiarazioni, i dati e la documentazione richiesta e comunque esplicitando tutti i dati e rendendo tutte le dichiarazioni, previste nei medesimi.

Il concorrente attesta il possesso dei requisiti mediante dichiarazione sostitutiva in conformità alle previsioni del d.P.R. 445/2000 e s.m.i.

In ottemperanza al disposto dell'art. 83 comma 9 del Codice, si precisa che le carenze di qualsiasi elemento formale della documentazione possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio; in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e delle dichiarazioni, con esclusione di quelle afferenti all'offerta, obbliga il concorrente che vi ha dato causa al pagamento, in favore del Comune di Genova della sanzione pecuniaria di Euro 3.056,40.

In tal caso il Comune di Genova assegna al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto ed i soggetti che le devono rendere, da presentare contestualmente al documento comprovante l'avvenuto pagamento della sanzione, a pena d'esclusione. La sanzione è dovuta esclusivamente in caso di regolarizzazione. Nei casi di irregolarità formali, ovvero di mancanza o incompletezza di dichiarazioni non essenziali, il Comune ne richiede comunque la regolarizzazione con la procedura di cui al periodo precedente, ma non applica alcuna sanzione. Nel caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla gara. Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

Le Imprese partecipanti dovranno essere in possesso dei requisiti di seguito disposti:

a) iscrizione, per le attività inerenti le prestazioni oggetto di gara nell'ambito prevalente della somministrazione di alimenti e bevande al Registro delle Imprese (Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura) o in uno dei registri professionali o commerciali dello Stato di residenza se trattasi di uno Stato UE, (In caso di Raggruppamento Temporaneo d'Imprese o altre forme di associazione come sopra riportate il presente requisito dovrà essere posseduto singolarmente da ciascun raggruppando);

b) al fine di dimostrare affidabilità e solvibilità, che il fatturato annuo dell'Impresa dell'ultimo anno antecedente l'invito, è stato complessivamente non inferiore ad Euro 60.000,00 (In caso di Raggruppamento Temporaneo d'Imprese, o altre forme di associazione, il presente requisito dovrà essere posseduto cumulativamente dai raggruppandi coerentemente con la quota di servizio che ciascuno esegue, fermo restando che la mandataria dovrà possedere la quota in misura maggioritaria)

c) di avere svolto nell'ultimo quinquennio per almeno due anni continuativi, attività di gestione di bar e ristorazione (In caso di Raggruppamento Temporaneo d'Imprese o altre forme di associazione, il presente requisito dovrà essere posseduto cumulativamente dai raggruppandi coerentemente con la quota di servizio che ciascuno esegue, fermo restando che la mandataria dovrà possedere la quota in misura maggioritaria).

Dovrà essere inoltre allegata la seguente documentazione:

d) almeno una dichiarazione di Istituti Bancari o Intermediari autorizzati ai sensi della Legge n. 385 del 1° settembre 1993; l'operatore economico, che per fondati motivi non è in grado di presentare le referenze richieste, può provare la propria capacità economica e finanziaria mediante un qualsiasi altro documento considerato idoneo dal Comune di Genova.

(In caso di Raggruppamento Temporaneo d'Imprese, o altra forma di associazione, il presente requisito dovrà essere posseduto singolarmente da ciascuna società

e) Copia della ricevuta di pagamento del contributo previsto dalla Delibera dell'A.N.A.C. n. 1377 del 21 dicembre 2016, da effettuare, a pena d'esclusione, entro la data di scadenza per la presentazione delle offerte.

Le istruzioni operative relative al pagamento della suddetta contribuzione sono pubblicate e consultabili al seguente indirizzo internet: <http://www.avcp.it/riscossioni.html>.

f) "PASSOE" di cui all'art. 2, comma 3.2, Deliberazione n. 111 del 20 dicembre 2012 dell'Autorità e successivo aggiornamento avvenuto con Deliberazione n. 157 del 17 febbraio 2016.

Si evidenzia che la documentazione comprovante il possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico organizzativo e economico finanziario per la partecipazione a gara è acquisita, fino all'entrata in vigore del decreto di cui all'art. 81 comma 2 del codice, presso la Banca dati nazionale dei contratti pubblici, e che il Comune di Genova verificherà il possesso dei requisiti sopra indicati attraverso il sistema AVCPASS, reso disponibile da AVCP con la suddetta delibera attuativa. Conseguentemente tutti i soggetti interessati a partecipare alla presente procedura devono obbligatoriamente registrarsi al sistema AVCPASS accedendo all'apposito link sul portale dell'Autorità secondo le istruzioni ivi contenute, nonché acquisire il "PASSOE" di cui sopra.

NOTA BENE Il "PASSOE" dovrà essere prodotto da tutte le singole imprese facenti parte di un R.T.I. o di un consorzio (costituendi o già costituiti) e da tutte le imprese per le quali il Consorzio concorre (nel caso di Consorzio di cooperative e di Consorzi stabili).

g) documentazione comprovante la prestazione della garanzia provvisoria pari a euro 2.000,00:

la garanzia dovrà avere validità di 180 giorni decorrenti dalla presentazione dell'offerta e contenere la previsione della rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta della Direzione

Cultura, nonché inoltre la rinuncia espressa all'eccezione di cui all'art. 1957 comma 2 del Codice Civile.

La stessa potrà essere effettuata, a scelta del concorrente, mediante:

- bonifico bancario intestato alla Banca UNICREDIT - Agenzia Via Garibaldi 1: TESORERIA COMUNE DI GENOVA - DEPOSITI CAUZIONALI PROVVISORI IBAN IT 08 T 02008 01459 000100880807;

- fideiussione rilasciata da imprese bancarie assicurative che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'art. 106 del D.Lgs. n. 385/1993, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'art. 161 del D.Lgs. n. 58/1998 e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa e, da intestarsi a—
Comune di Genova, Via Garibaldi 9 – 16124 GENOVA

Le Imprese partecipanti alla gara potranno presentare una cauzione d'importo ridotto nei casi e con le modalità di cui al comma 7 del predetto art. 93 ed in particolare:

- Nel caso l'impresa partecipante sia in possesso (in caso di raggruppamento temporaneo tutte le imprese) della certificazione di qualità ISO 9001 avrà la facoltà di presentare cauzione per importo dimezzato allegando copia della certificazione di qualità in corso di validazione. Nel caso sia in possesso di ulteriori certificazioni in corso di validità che diano diritto secondo le norme vigenti a riduzioni cumulabili alla suddetta, l'incidenza percentuale delle stesse sarà calcolata sull'importo ridotto ossia, ad esempio, riduzione ulteriore del 30% non dà diritto ad una riduzione totale del 80% (50%+30%) ma a una riduzione del 30% da applicarsi all'importo dimezzato.

Dovrà inoltre essere resa, **a pena di esclusione**, dichiarazione espressa comprovante l'impegno di un fidejussore a rilasciare garanzia fidejussoria per l'esecuzione del contratto con le modalità e per gli importi di cui all'art. 103 del Codice, in caso di aggiudicazione della gara.

Tale garanzia sarà svincolata contestualmente alla comunicazione ai concorrenti dell'aggiudicazione e comunque non oltre 30 giorni dalla stessa, salvo il caso che la procedura debba essere riaperta per i casi previsti dalla vigente legislazione.

Si evidenzia che la cauzione provvisoria verrà incamerata qualora:

L'affidatario si rifiuti di sottoscrivere il contratto ovvero non si presenti, senza giustificato motivo alla stipula del contratto stesso.

L'affidatario non fornisca la documentazione necessaria a comprovare la sussistenza dei requisiti dichiarati ovvero qualora la documentazione prodotta o comunque acquisita dall'Amministrazione dimostri che l'affidatario ha reso dichiarazioni non veritiere.

ART. 4 – SOPRALLUOGO OBBLIGATORIO

In considerazione delle caratteristiche previste dai servizi in concessione per partecipare alla gara i concorrenti dovranno effettuare obbligatoriamente, un sopralluogo presso le strutture oggetto della concessione per prendere diretta visione dell'insieme degli elementi presenti nei luoghi interessati.

La mancata effettuazione del sopralluogo sarà causa di **esclusione dalla procedura di gara**.

Per l'effettuazione del sopralluogo obbligatorio, i concorrenti dovranno inviare richiesta di prenotazione per lo svolgimento dello stesso all'indirizzo e mail:

museibiblioteche@comune.genova.it

La richiesta dovrà essere inviata non oltre quindici giorni prima della scadenza del termine di presentazione dell'offerta, indicando nome e cognome, con i relativi dati anagrafici, delle persone

incaricate del sopralluogo. La richiesta deve specificare il numero di fax o l'indirizzo di posta elettronica cui indirizzare la convocazione.

Il sopralluogo viene effettuato nei soli giorni stabiliti; data e luogo saranno comunicati con almeno cinque giorni di anticipo. All'atto del sopralluogo ciascun incaricato dovrà sottoscrivere la dichiarazione di avvenuto sopralluogo che sarà controfirmata anche dal funzionario.

Tale dichiarazione potrà essere inserita nella BUSTA 1 – “documentazione amministrativa”.

Il sopralluogo deve essere effettuato da un **rappresentante legale** o da un **direttore tecnico** del concorrente, come risultanti da certificato della CCIAA; può essere svolto anche da **dipendente** dell'operatore economico concorrente, munito di atto di delega scritto (facsimile allegato al presente disciplinare) o da un **sogetto diverso**, purché munito di procura notarile.

In caso di partecipazione di raggruppamenti temporanei d'impres e/o consorzi, costituiti prima della presentazione dell'offerta, è necessario e sufficiente ai fini dell'ammissione che il sopralluogo sia effettuato dalla **capogruppo**.

In caso di partecipazione di raggruppamenti temporanei d'impres e/o consorzi, NON ancora costituiti prima dalla presentazione dell'offerta, il sopralluogo dovrà essere effettuato, pena l'esclusione dalla presente procedura di gara, da:

- ognuno dei legali rappresentanti di tutte le imprese che intendono riunirsi;
- da un solo legale rappresentante per conto di tutte le imprese facenti parte del costituendo raggruppamento sulla base di delega scritta da parte di tutti i soggetti facenti parte del costituendo raggruppamento;
- da direttore tecnico di un'impresa facente parte del costituendo raggruppamento sulla base di delega scritta da parte di tutti i soggetti facenti parte del costituendo raggruppamento;
- da dipendente di una impresa facente parte del costituendo raggruppamento sulla base di delega scritta da parte di tutti i soggetti facenti parte del costituendo raggruppamento;
- da procuratore speciale in forza di procura a mezzo atto notarile, con riferimento a ciascun membro del raggruppamento.

ART. 5 - MODALITÀ DI AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicazione del servizio sarà effettuata a favore del concorrente che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 del Codice, in base al miglior rapporto qualità/prezzo, e secondo il metodo aggregativo compensatore.

Per poter essere ammessa alla fase di apertura dell'offerta economica, il concorrente dovrà conseguire un punteggio complessivo, relativo all'offerta tecnica, pari o superiore a 40 punti.

OFFERTA	PESO
A - OFFERTA ECONOMICA Percentuale di rialzo sul canone di concessione, da corrispondere alla Civica Amministrazione.	40

B - OFFERTA TECNICA	60 di cui:
Progetto di gestione del servizio di caffetteria e ristorazione e qualità dei servizi offerti al pubblico.	32
Progetto di gestione dei servizi igienici pubblici all'interno del parco.	18
Promozione eventi e coordinamento del servizio con le attività organizzate nel contesto dei parchi e dei musei di Nervi.	10
TOTALE	100

OFFERTA ECONOMICA punto 40

I concorrenti dovranno formulare l'offerta economica, compilando l'apposito Modulo Offerta allegato alla presente lettera di invito.

I concorrenti dovranno formulare l'offerta economica indicando la percentuale di **RIALZO** da applicare al canone di concessione relativo.

Al concorrente che avrà offerto la migliore percentuale di **RIALZO** verranno attribuiti 40 punti; agli altri concorrenti il punteggio sarà attribuito secondo la seguente formula:

$$P_i = R_i / R_{max} * \dots\dots\dots$$

dove

P_i = Punteggio del singolo partecipante

R_i = Ribasso percentuale offerto dal concorrente i-esimo

R_{max} = Miglior ribasso percentuale in **RIALZO**

L'offerta economica dovrà essere corredata del **Piano economico finanziario**, come disposto dal successivo art. 6.

OFFERTA TECNICA punti 60

Per formulare l'offerta tecnica l'impresa concorrente dovrà redigere, una relazione - in lingua italiana non dovrà superare 20 pagine formato A/4 compresi gli allegati, carattere Arial, dimensione 12 - che valorizzi quanto indicato nei successivi item.

In particolare, nella trattazione saranno valutati il livello di dettaglio, la chiarezza, l'eshaustività e l'originalità della trattazione, la funzionalità, la coerenza con il progetto, la concretezza e la fruibilità delle soluzioni proposte.

Gli elementi qualitativi sono di seguito dettagliati.

Elemento QUALITATIVO B-1 – PESO 32

C.1.1 Modello organizzativo e gestione degli spazi PESO 12

Il partecipante dovrà redigere un progetto sintetico ma esaustivo e dettagliato della gestione del servizio di caffetteria e ristorazione, indicando il numero dei dipendenti che intende impiegare, la loro qualifica e preparazione nel campo enogastronomico (curriculum vitae). Il progetto dovrà tenere conto anche dell'aspetto estetico del locale e la sua conseguente valorizzazione sotto il profilo dell'accoglienza connessa al contesto naturalistico del parco e del museo.

Saranno valutati positivamente i progetti che prevedono, a titolo esemplificativo, un ampliamento dell'orario di apertura del bar nella fascia oraria serale in occasione degli eventi culturali serali organizzati nel contesto dei parchi e dei musei di Nervi; la presenza di un numero congruo di addetti durante le fasce orarie di maggiore affluenza di utenza sia nei parchi che nei musei.

B.1.2. Progetto enogastronomico PESO 10

Il progetto enogastronomico dovrà essere orientato a garantire la qualità e la raffinatezza dei cibi, anche attraverso il recupero delle tradizioni agro-alimentari liguri, i prodotti biologici, eventuali menù per celiaci o altre intolleranze alimentari temperando qualità/prezzo.

Il concorrente nella predisposizione del progetto dovrà tenere conto delle indicazioni contenute all'art. 3 lett. a) con riferimento ai commi 8 e 10 del Capitolato Speciale.

B.1.3. Elementi migliorativi PESO 7

I concorrenti potranno proporre una gestione innovativa degli spazi in concessione anche avvalendosi di distributori automatici di snack e drink per la somministrazioni di alimenti e bevande freschi BIO. Tra gli elementi migliorativi che i concorrenti intendono proporre è contemplato il servizio ambulante dei gelati nel parco e un eventuale chiosco per il caffè espresso.

B.1.4. Sistema di misurazione e verifica del gradimento dei servizi PESO 3

I concorrenti dovranno fornire ampia descrizione degli strumenti e delle metodologie che si intendono adottare per l'attivazione di indagini sulla qualità attesa e sulla qualità percepita dall'utenza dei servizi, in raccordo con la Civica Amministrazione.

Elemento QUALITATIVO B-2 – PESO 18

B.2.1 Progetto di gestione dei servizi igienici pubblici all'interno del parco PESO 8

Il concorrente dovrà presentare un articolato progetto di gestione dei servizi igienici pubblici allo interno del parco sulla base delle indicazioni contenute all'art. 3 lett. b) del Capitolato Speciale avendo cura di indicare e descrivere il numero giornaliero degli interventi di pulizia.

B.2.2 Orari di apertura dei servizi igienici nel contesto generale del progetto di gestione proposto dal concorrente e numero dei dipendenti impiegati PESO 6

B.2.3 Ulteriori interventi di pulizia integrativi nei giorni di massima affluenza PESO 4

E' attribuito 1 punto, fino a 4 punti, per ciascun intervento proposto e la relativa cadenza oraria dell'intervento.

Elemento QUALITATIVO C-3 – PESO 10

B.3.1. Coordinamento del servizio con gli eventi e le attività organizzate dalla Galleria d'Arte Moderna PESO 5

E' valutata positivamente una gestione orientata ad offrire un ulteriore servizio di accoglienza e ristoro coordinato con le iniziative culturali realizzate dalla Galleria d'Arte Moderna anche durante le fasce orarie serali. E' gradita l'organizzazione di buffet, degustazioni o altro e la capacità creativa e originale volta a coniugare l'eccellenza gastronomica con la presentazione dei piatti e con la sintonia e il carattere culturale degli eventi e delle collezioni del Museo.

B.3.2. Promozione degli eventi e delle attività organizzate dalla Galleria d'Arte Moderna e coordinamento del servizio con la programmazione culturale. PESO 5

E' valutata positivamente una gestione orientata ad offrire un ulteriore servizio di accoglienza e ristorazione anche coordinato con le iniziative culturali realizzate dal museo, comprese le fasce orarie serali. E' gradita l'organizzazione di buffet, degustazioni o altro.

METODO ATTRIBUZIONE PUNTEGGI

Per l'attribuzione dei **PUNTEGGI** all'offerta tecnica, **di natura qualitativa**, di cui ai precedenti item i coefficienti per l'attribuzione dei punteggi saranno determinati attraverso la media dei coefficienti stessi, variabili tra zero e uno, attribuiti dai singoli commissari a seguito di valutazione individuale di ogni item di valutazione. Una volta individuate le medie provvisorie per ogni item di valutazione, si procederà a trasformare la media dei coefficienti attribuiti ad ogni offerta da parte di tutti i commissari in coefficienti definitivi, riportando ad 1 (uno) la media più alta e proporzionando a tale media massima le medie provvisorie prima calcolate. Tale operazione verrà ripetuta sulla sommatoria degli elementi.

L'attribuzione dei punteggi per gli item di natura qualitativa relativi alle singole voci verrà fatta attribuendo punteggi espressi in valori decimali secondo le seguenti indicazioni:

Ottimo	1
Molto buono	da 0,8 a 0,99
Adeguato	da 0,70 a 0,79
Sufficiente	da 0,6 a 0,69
Non sufficiente	da 0,4 a 0,59
Inadeguato	da 0 a 0,39

ART. 6 - MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA ED ECONOMICA

L'offerta e la relativa documentazione, devono pervenire con le modalità e nel termine perentorio indicato negli atti di gara, pena l'esclusione dalla gara; ad avvenuta scadenza del sopraddetto termine non sarà riconosciuta valida alcuna offerta, anche se sostitutiva o aggiuntiva a quella precedente.

Tutta la documentazione costituente l'**OFFERTA TECNICA** dovrà essere datata e firmata dal Legale Rappresentante della Concorrente o dai legali Rappresentanti in caso di RTI e in caso di costituendi consorzi ordinari di concorrenti da persona munita dei poteri di firma, comprovati da copia autentica dell'atto di conferimento dei poteri medesimi.

La documentazione tecnica deve essere priva, a pena di esclusione dalla gara, di qualsiasi indicazione (diretta e/o indiretta) di carattere economico.

Le imprese partecipanti ai sensi dell'art. 53 comma 5 lett. a) del Codice potranno comunicare, possibilmente in modo analitico, mediante motivata e comprovata dichiarazione, se vi sono parti della propria offerta tecnica da considerarsi rientranti nella sfera di riservatezza dell'impresa, in quanto coperte da segreti tecnici o commerciali, per la tutela dei propri interessi professionali, industriali, commerciali da sottrarre quindi ad eventuali successive richieste di accesso agli atti.

L'offerta ECONOMICA dovrà essere redatta in carta resa legale, e dovrà essere sottoscritta dal rappresentante dell'Impresa partecipante ovvero in caso di Raggruppamento temporaneo d'impresе e in caso di costituendi consorzi ordinari di concorrenti non ancora costituiti, da tutti i rappresentanti muniti degli idonei poteri.

L'offerta ECONOMICA dovrà essere formulata in cifre e in lettere, qualora vi sia discordanza fra la percentuale di rialzo espressa in cifre e quella espressa in lettere: sarà ritenuta valida l'indicazione in lettere.

L'offerta dovrà avere la validità di 180 giorni dalla data di scadenza del termine della sua presentazione. Con il solo fatto della presentazione dell'offerta s'intendono accettati da parte dei concorrenti tutti gli oneri, atti e condizioni del Capitolato Speciale e degli allegati ad esso annessi.

A pena di esclusione l'offerta economica dovrà altresì essere corredata da un **Piano economico finanziario** a corredo dell'offerta economica presentata relativo alla sostenibilità dell'ipotesi di gestione.

Il piano economico finanziario deve essere svolto per ciascuno degli anni di durata della concessione e dovrà dimostrare l'equilibrio economico della gestione, pena l'inammissibilità dell'offerta.

Ogni piano economico-finanziario deve porre in evidenza:

- a) le attività che garantiscono un ritorno finanziario per il concessionario;
- b) i costi sostenuti dal concessionario sulla base dei modelli di organizzazione che lo stesso si è dato, compresi i costi per il personale.

Non saranno ritenute ammissibili le offerte economiche:

- con rialzo pari a zero
- contenenti riserve o condizioni.

Il concorrente a corredo dell'offerta potrà inoltre indicare le parti di prestazioni che intende eventualmente subappaltare, **pena il diniego dell'autorizzazione** nel rispetto di quanto disposto dall'art. 105 del Codice. A tal fine, qualora il concorrente intenda subappaltare servizi dovrà indicare, pena la non autorizzazione del subappalto, una terna di subappaltatori.

L'aggiudicazione avverrà anche in caso di una sola offerta valida, fatta salva l'applicazione dell'art. 95, comma 12 del codice se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

Non sono ammesse offerte incomplete o condizionate. Sono altresì vietate le offerte "plurime" contenenti prodotti e servizi di diverso prezzo e prestazioni, tra i quali l'Amministrazione dovrebbe operare un'ulteriore scelta.

Saranno escluse altresì tutte le offerte redatte o inviate in modo difforme da quello prescritto negli atti di gara. Nessun rimborso è dovuto per la partecipazione alla presente gara, anche nel caso in cui non si dovesse procedere all'aggiudicazione.

Il concorrente dovrà specificare che l'offerta tiene conto degli **obblighi connessi al rispetto delle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori**, introdotte dal Decreto legislativo 81/2008 e dovrà altresì indicare nell'offerta economica i propri costi aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.

ART. 7 – PROCEDURA DI GARA

Il Responsabile del procedimento, nel giorno fissato per la seduta pubblica, nel corso della medesima, sulla base della documentazione contenuta nei plichi presentati, procederà alla verifica della correttezza formale della documentazione e dei plichi contenenti le offerte.

Saranno ammessi a presentare eventuali osservazioni i soggetti muniti di idoneo documento comprovante la legittimazione ad agire in nome e per conto delle società partecipanti alla gara (legali rappresentanti, procuratori, delegati).

Saranno esclusi dalla gara i concorrenti che non avranno superato la verifica di cui sopra.

Il Comune di Genova esclude i concorrenti in caso di irregolarità essenziali non sanabili consistenti in carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

Non sono, inoltre, sanabili e comportano l'esclusione, le irregolarità afferenti l'offerta.

La valutazione delle offerte tecniche sarà effettuata da apposita Commissione di gara nominata con specifico provvedimento secondo quanto disposto dall'art. 77 del codice e dalla Deliberazione della Giunta Comunale n. 20 del 23/02/2017.

Alla presenza della Commissione giudicatrice, in seduta pubblica, si apriranno le buste contenenti le offerte tecniche, al fine di verificarne la completezza del contenuto.

La commissione sarà composta da n.3 membri interni competenti nella materia cui afferisce il contratto, di cui il Presidente con qualifica di Dirigente, il tutto secondo quanto stabilito dall'art. 6 dell'allegato "A" alla citata Deliberazione G.C. 20/2017.

La Commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche ed inoltre fornirà ausilio al RUP nella valutazione della congruità delle offerte.

Le offerte tecniche verranno esaminate in seduta riservata dalla Commissione di gara, al fine dell'attribuzione dei punteggi secondo i criteri di valutazione precedentemente disposti.

Conclusa la fase di valutazione delle offerte tecniche, la Commissione di gara tornerà a riunirsi in seduta pubblica per la comunicazione dei punteggi attribuiti alle offerte, all'apertura delle buste contenenti le offerte economiche e all'attribuzione dei relativi punteggi, all'individuazione della graduatoria finale, sommando i punteggi relativi all'offerta tecnica e a quella economica di ogni concorrente ammesso, e all'individuazione del miglior offerente.

Le offerte risultate anormalmente basse, ai sensi dell'art. 97 comma 3 del codice, verranno sottoposte a verifica di anomalia.

Qualora si proceda a verifica di anomalia

La verifica di congruità verrà effettuata in ossequio a quanto disposto dall'art. 97 comma 5 del codice. Qualora le giustificazioni presentate non fossero esaustive, prima di procedere all'esclusione dell'offerente, si provvederà a convocarlo per iscritto con un preavviso minimo di **cinque giorni lavorativi** per un contraddittorio, indicando puntualmente di fornire le giustificazioni e precisazioni ritenute necessarie. In tale sede il concorrente dovrà produrre adeguata relazione con gli allegati necessari che, per ciascuno dei punti contestati, fornisca le giustificazioni e i chiarimenti richiesti, e comunque ogni elemento utile per la dimostrazione della congruità dell'offerta, a tal fine il concorrente potrà avvalersi durante il contraddittorio di uno o più consulenti di parte esperti in materia.

Gli esiti della verifica di congruità saranno comunicati in seduta pubblica.

Tutte le sedute pubbliche verranno rese note ai concorrenti mediante comunicazione inviata per posta elettronica certificata.

ART. 8 – MODALITA' DI PRESENTAZIONE

L'offerta e la relativa documentazione, devono pervenire con le modalità indicato nella presente lettera, pena l'esclusione dalla gara.

Il PLICO, formato secondo le istruzioni contenute nella presente lettera d'invito, dovrà pervenire a mezzo servizio universale postale o tramite agenzia di recapito autorizzata o consegna a mano entro il termine perentorio, a pena di esclusione, delle ore 12:00 del giorno 27.10.2017, e, sempre a pena di esclusione, al seguente INDIRIZZO di RICEZIONE: **Comune di Genova – Settore Musei e Biblioteche – Largo Pertini, 4 – 2° piano - 16121 Genova.**

MODALITÀ di APERTURA delle offerte: la procedura si terrà in seduta pubblica il giorno 02/11/2017 ore 14,30 presso una sala del Comune di Genova (Palazzo Ducale – Direzione Cultura – III° piano – sala riunioni).

Le risposte ai chiarimenti di particolare interesse per tutti i partecipanti verranno pubblicate fino a sei giorni antecedenti la scadenza, purché pervengano entro il termine di dieci giorni antecedenti la scadenza del termine per la presentazione delle offerte.

Ad avvenuta scadenza del sopraddetto termine non sarà riconosciuta valida alcuna offerta, anche se sostitutiva o aggiuntiva a quella precedente.

Qualora le dichiarazioni e/o attestazioni e/o offerta tecnica e/o offerta economica, richieste in capo al legale rappresentante, siano sottoscritte da un soggetto diverso dallo stesso e quindi da un procuratore (generale o speciale) il concorrente dovrà produrre copia della procura (generale o speciale).

L'operatore economico concorrente dovrà presentare la seguente documentazione:

BUSTA n. 1: DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

In una prima busta debitamente chiusa dovranno essere inseriti a pena di esclusione, fatto salvo quanto disposto dall'art. 83 comma 9 del Codice, i seguenti documenti:

- ☞ il FAC-SIMILE DICHIARAZIONI n. 1;
- ☞ la garanzia provvisoria, nonché l'impegno di cui all'art. 93 - comma 8 - del Codice;
- ☞ se necessarie adeguate certificazioni di cui all'art. 93 comma 7 del Codice o dichiarazione sostitutiva;
- ☞ Dichiarazioni di Istituti bancari o Intermediari autorizzati ai sensi del D. Lgs. 385/93 attestanti la capacità economica e finanziaria dell'Impresa;
- ☞ "PASSOE" di cui all'art. 2, comma 3.2, delibera n. 111 del 20 dicembre 2012 dell'Autorità;
- ☞ l'attestazione/i comprovante/i il/i pagamento/i del contributo all'Autorità;
- ☞ gli altri documenti richiesti in caso di partecipazione di R.T.I., di Consorzio o di Avvalimento;
- ☞ eventuale copia della procura (generale o speciale);
- ☞ eventuale documentazione comprovante il possesso dei requisiti di esecuzione autocertificati e **il/i FAC-SIMILE/I DICHIARAZIONI n. 1BIS**;
- ☞ attestazione di avvenuto sopralluogo.

Su detta busta, dovrà essere apposta la frase: **"Busta n. 1: Documentazione Amministrativa –** specificando l'oggetto per il quale si presenta offerta.

Ai fini della compilazione dei FACSIMILI DICHIARAZIONI 1 E 1 BIS si precisa che dovranno essere rese, a pena di esclusione fatto salvo quanto disposto dall'art. 83 comma 9 del Codice:

- le dichiarazioni di cui alle lettere **A.1) – A.2) – A.3)** quest'ultima solo qualora esistano soggetti cessati nell'anno antecedente la data del presente invito;
- le dichiarazioni di cui alle lettere **B) – D)** in caso di **CONSORZI** di cui all'art. 45 comma 2 lett. b) e c) del codice, **E)** in caso di **AVVALIMENTO** ex art. 89 del Codice.

Si precisa che l'omissione nella scelta tra l'opzione proposta alle dichiarazioni: A.2) - A.3) – se dovuta - equivale alla mancanza della dichiarazione a essa riferita.

Le dichiarazioni di cui ai punti A.1) e A.2) del modulo FAC SIMILE DICHIARAZIONI n. 1 allegato alla lettera di invito dovranno essere rese dal legale rappresentante o da soggetto munito di idonei poteri, oltre che in proprio (per sé), anche per tutti i soggetti che rivestono le cariche di cui all'art. 80 comma 3 del codice. A tal fine si precisa che il concorrente dovrà indicare nominativo, data e luogo di nascita, residenza, Codice fiscale e carica dei sopra citati soggetti ed in particolare:

- del titolare;
- del/i socio/i, in caso di società in nome collettivo;
- del/i socio/i accomandatario/i se trattasi di società in accomandati semplice;
- di tutti i membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di controllo, del socio unico, persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se trattasi di altro tipo di società o consorzio;
- del/i direttore/i tecnico/i o preposto/i – responsabile/i tecnico/i;
- del/i procuratore/i muniti dei poteri di rappresentanza.

Al fine di consentire la corretta applicazione della citata norma vedasi anche il comunicato del Presidente A.N.A.C. del 26.10.2016.

Rimane comunque in facoltà del concorrente far rendere le predette dichiarazioni direttamente dagli interessati secondo il FAC-SIMILE DICHIARAZIONI n. 1 BIS allegato alla presente lettera di invito. Si sottolinea, inoltre, che il motivo di esclusione di cui al comma 2 dell'art. 80 del codice e la relativa dichiarazione contenuta nel punto A.1) del predetto modulo **FAC SIMILE DICHIARAZIONI n. 1** devono essere riferiti a tutti i soggetti che sono sottoposti alla verifica antimafia ai sensi dell'art. 85 del D.lgs. 159/2011.

Le dichiarazioni di cui ai punti **A.1) e A.2) del modulo FAC SIMILE DICHIARAZIONI n. 1** allegato dovranno essere rese dal legale rappresentante anche per i soggetti cessati dalle predette cariche nell'anno precedente l'invito. Sono equiparati ai cessati i soggetti che hanno ricoperto le cariche di cui sopra nelle società oggetto di trasformazione, fusione, anche per incorporazione, scissione e/o nelle società che cedono o affittano rami di azienda.

BUSTA n. 2: PROPOSTA TECNICA

In tale SECONDA busta debitamente chiusa e contrassegnata con la dicitura "**Busta n. 2 – OFFERTA TECNICA:**

- PROPOSTA TECNICA contenente quanto indicato al precedente articolo 6 debitamente compilata e sottoscritta dai concorrenti.
- l'eventuale dichiarazione aggiuntiva ai sensi dell'art. 53 – comma 5 lett. a) - del Codice.

La/e proposta/e Tecnica/che dovrà/anno essere sottoscritta/e, pena l'esclusione, dal Legale Rappresentante dell'Impresa ovvero, in caso di costituendo R.T.I. o costituendo consorzio, da tutte le Imprese che intendono raggrupparsi o consorziarsi.

BUSTA n. 3: OFFERTA ECONOMICA

In tale TERZA busta debitamente chiusa e contrassegnata con la dicitura "**Busta n. 3: offerta economica**

L'Offerta economica dovrà essere redatta su carta legale secondo il modulo che costituisce parte integrante e sostanziale della presente lettera di invito, debitamente sottoscritta dal rappresentante

dell'Impresa oppure, in caso di costituendo R.T.I. o costituendo Consorzio ordinario di concorrenti, da tutti i rappresentanti delle Imprese che intendono raggrupparsi o consorziarsi, **pena l'esclusione**.

Si precisa che tutte le predette buste, dovranno, a pena di esclusione, essere chiuse, sigillate con ceralacca o con striscia di carta incollata o nastro adesivo o con equivalenti strumenti idonei a garantire la sicurezza contro eventuali manomissioni e siglate sui lembi da chiudere dal concorrente.

Dovranno inoltre riportare l'indicazione dell'oggetto della presente procedura, la denominazione/ ragione sociale/ ditta del concorrente o dei concorrenti in caso di costituendo raggruppamento temporaneo di imprese o consorzio ordinario di concorrenti.

Tutte le predette buste dovranno essere inserite in un **PLICO di spedizione**, anch'esso **a pena di esclusione chiuso e come sopra sigillato e siglato sui lembi di chiusura**.

Sul **PLICO** dovranno essere esposti: **l'OGGETTO della presente procedura di gara**, avendo cura di indicare la **Ragione sociale/ Denominazione/ Ditta del concorrente o dei concorrenti in caso di costituendo raggruppamento temporaneo di imprese comprensiva del/i codice/i fiscale/i**. **Inoltre dovrà essere chiaramente indicato il numero di fax e l'indirizzo PEC.**

ART. 9 – VERIFICA DEL POSSESSO DEI REQUISITI

Nei confronti del concorrente primo in graduatoria, il Comune procederà a richiedere di comprovare il possesso dei requisiti di **capacità economico-finanziaria e di capacità tecnica**.

Tale verifica avverrà attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass, reso disponibile dall'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture (nel prosieguo, Autorità) con la delibera attuativa n. 111 del 20 dicembre 2012 e s.m.i.; pertanto, tutti i soggetti interessati a partecipare alla procedura **devono, obbligatoriamente, registrarsi al sistema AVCpass.**

La documentazione che il Comune di Genova andrà a verificare e/o richiedere relativamente ai requisiti di ordine speciale sarà costituita da:

- a) visura del Registro delle Imprese;
- b) bilanci, oppure dichiarazioni IVA, oppure dichiarazioni dei redditi, oppure modelli unici;
- c) Certificati di regolare esecuzione:
 - se trattasi di servizi prestati a favore di amministrazioni o enti pubblici: Certificati di regolare esecuzione dei servizi eseguiti;
 - se trattasi di servizi prestati a favore di privati e/o in regime di subappalto: Dichiarazione di regolare esecuzione del legale rappresentante dell'impresa privata per la quale il servizio è stato svolto o, in caso di motivata impossibilità, altra documentazione contrattuale/fiscale idonea a comprovare il requisito (avvenuto espletamento dei servizi e regolarità degli stessi).

Tutti i certificati di regolare esecuzione (o altra documentazione idonea) dovranno riportare la descrizione, la data e l'importo dei servizi forniti.

Il Comune si riserva la possibilità di condurre autonome indagini per il tramite di opportune banche dati ed elenchi di operatori.

In caso di presentazione di falsa dichiarazione o falsa documentazione, il Comune ne dà segnalazione all'ANAC per i provvedimenti di competenza.

ART. 10– AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA

Il risultato definitivo della gara sarà formalizzato con successivo provvedimento di aggiudicazione definitiva, subordinato all'esito positivo delle verifiche e controlli inerenti i requisiti di carattere generale e speciale richiesti.

L'aggiudicatario, ha l'obbligo di produrre la documentazione necessaria per procedere alla stipulazione del contratto (cauzione definitiva, versamento spese contrattuali e ogni altro documento propedeutico) entro e non oltre il termine comunicato dal Comune di Genova.

ART. 11 - INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dal D. Lgs. n. 196/2003, si avvisa che i dati raccolti nel corso della procedura di espletamento della gara e di stipulazione del contratto saranno trattati ai soli fini previsti dalla normativa di settore, dalla normativa in materia di semplificazione amministrativa ovvero in caso di richiesta di accesso agli atti o di ricorso all'autorità giudiziaria.

ART 12 - ALTRE INFORMAZIONI

Tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni tra il Comune e i concorrenti avverranno ai sensi dell'art. 76 del Codice; in particolare il Comune provvederà a comunicare l'aggiudicazione definitiva a tutti gli offerenti, nonché eventuali esclusioni.

L'avviso sui risultati della procedura sarà pubblicato sul sito web del Comune di Genova www.comune.genova.it secondo il seguente percorso: www.comune.genova.it – Comune trasparente - bandi di gara – Altre direzioni.

La Civica Amministrazione si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione qualora, ai sensi dell'art. 95 - comma 12 - del Codice, nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, senza che in tal caso i concorrenti stessi possano avanzare richieste di indennizzo o risarcimento.

La Civica Amministrazione si riserva altresì di procedere allo scorrimento della graduatoria in ogni caso in cui si renda necessario.

Qualora, in esito all'esperimento della gara, non sia stata presentata nessuna offerta, o nessuna offerta appropriata, la Civica Amministrazione si riserva di ricorrere a una procedura negoziata che sarà esperita nel rispetto dell'art. 63 del Codice.

ART. 13 – CHIARIMENTI

Le informazioni debbono essere chieste (tel. 010 5574700/12 fax 010 5574701) indirizzo mail: museibiblioteche@comune.genova.it

Le risposte ai chiarimenti di particolare interesse per tutti i partecipanti verranno pubblicate periodi-

camente sul sito internet dell'Ente fino a sei giorni antecedenti la scadenza della lettera d'invito, purché pervengano nei dieci giorni antecedenti la scadenza dei termini per la presentazione dell'offerta.

FAC-SIMILE DICHIARAZIONI n. 1 (in carta semplice)

**Settore Musei e Biblioteche
del Comune di GENOVA**

Il Sottoscritto _____ nato a _____ il ___/___/___ nella sua qualità di _____ e come tale in rappresentanza dell'impresa _____ con sede legale in _____ Via _____ CAP _____ Sede operativa in _____ Via _____ CAP _____ codice Fiscale e/o Partita I.V.A. _____ numero telefonico _____ e numero fax _____ indirizzo recapito corrispondenza _____ indirizzo e-mail _____,

CHIEDE

di partecipare alla presente procedura di gara in qualità di (*barrare l'ipotesi che interessa*):

- Impresa singola [art. 45 comma 2 lettera a) del Codice];**
- Componente di costituendo raggruppamento d'impreses o costituendo Consorzio ordinario d'impreses [art. 48 comma 8 del Codice];**
- Raggruppamento d'impreses o Consorzio ordinario, costituito [art. 45 comma 2 lettere d) – e) del Codice];**
- Consorzio stabile [art. 45 comma 2 lettera c) del Codice];**
- Consorzio di produzione e lavoro o tra impreses artigiane [art. 45 comma 2 lettera b) del Codice];**
- Aggregazione d'impreses aderente a contratto di rete [art. 45 comma 2 lettera f) del Codice];**
- Aderente a contratto di Gruppo Europeo [art. 45 comma 2 lettera g) del Codice];**
- Consorziata esecutrice per conto di Consorzi di cui all'art. 45 c. 1 lett. b) e c) del Codice**
- Subappaltatore di cui alla terna indicata dal Concorrente [art. 105 comma 6 del Codice]**

e, conscio della responsabilità che assume e delle sanzioni penali stabilite dal D.P.R. 445/2000 art. 76,

ATTESTA CHE

A.1) nei propri confronti e, per quanto a propria diretta conoscenza, nei confronti di tutti i soggetti di cui al comma 3 dell'art. 80 del Codice di cui infra, nonché di tutti i soggetti che sono sottoposti alla verifica antimafia ai sensi dell'art. 85 del D.Lgs. 159/2011, **NON** sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84 comma 4 del medesimo Decreto.

A.2) (obbligazione di riportare una sola tra le due ipotesi oppure barrare quella di proprio interesse e compilare ove necessario):

nei propri confronti e, per quanto a propria diretta conoscenza, nei confronti di tutti i soggetti di cui al comma 3 dell'art. 80 del Codice ed infra indicati **NON** è stata pronunciata sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'art. 105 comma 6 del codice, per uno dei reati di cui all'art. 80 comma 1 lettere a), b), c) d), e), f) e g) del codice

(oppure)

pur trovandosi in una delle situazioni di cui al comma 1 in quanto condannato per il/i seguente/i reato/i:.....

.....*

ed avendo la/e sentenza/e definitiva/e imposto una pena detentiva non superiore a diciotto mesi, ovvero riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita per le singole fattispecie di reato, o di cui al

comma 5 e precisamente: *(esplicitare la fattispecie)*

..... abbia risarcito, o si sia impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito, ed abbia adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti, così come risulta da seguenti mezzi di prova:.....**

* *(In caso affermativo indicare: la data della condanna, del decreto penale di condanna o della sentenza di applicazione della pena su richiesta, la relativa durata e il reato commesso tra quelli riportati all'art. 80, comma 1, lettere da a) a g) del Codice e i motivi di condanna; i dati identificativi delle persone condannate; la durata della pena accessoria, se stabilita direttamente nella sentenza di condanna)*

** *(In caso affermativo indicare: 1) se la sentenza di condanna definitiva ha riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita dalle singole fattispecie di reato; 2) se la sentenza definitiva di condanna prevede una pena detentiva non superiore a diciotto mesi; in caso affermativo per le ipotesi 1) e/o 2), indicare se i soggetti di cui all'art. 80 comma 3 hanno risarcito interamente il danno o si sono impegnati formalmente a risarcire il danno, se, per le ipotesi 1) e 2), l'O.E. ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relative al personale idonee a prevenire ulteriori illeciti o reati; in caso affermativo elencare la documentazione pertinente)*

A.3) (dichiarazione obbligatoria qualora esistano soggetti cessati nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara. In tal caso riportare una sola tra le due ipotesi oppure barrare quella di proprio interesse e compilare ove necessario)

per quanto a propria diretta conoscenza nelle situazioni suddette di cui all'art. 80 comma 1 del codice non si trova neppure alcuno dei soggetti cessati dalla carica e che abbiano ricoperto funzioni di cui al comma 3 dell'art. 80 del codice nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara

(oppure)

l'Impresa, in presenza di soggetti cessati dalla carica che abbiano esercitato le funzioni di cui al comma 3 dell'art. 80 del codice nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, e che abbiano riportato condanne di cui all'art. 80 comma 1, per i quali non possa trovare applicazione il comma 7 dell'art. 80 del codice, si è completamente ed effettivamente dissociata dalla condotta penalmente sanzionata adottando i seguenti atti:_____

B) - l'impresa non si trova in alcuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure d'appalto elencate all'art. 80 del codice commi 4 e 5

C) l'assenza di sanzioni che comportino al momento di presentare offerta l'incapacità del legale rappresentante dell'impresa di contrattare con la pubblica amministrazione per aver emesso assegni bancari o postali senza autorizzazione o senza provvista, come risultante dall'Archivio degli assegni bancari e postali e delle carte di pagamento irregolari – di cui all'art. 10 bis della Legge 15/12/1990 n. 386 e s.m.i.;

D) (Attestazione aggiuntiva da rendersi in caso di CONSORZI di cui all'art. 45 comma 2 lett. b) e c) del codice

dichiara:

- che in caso di aggiudicazione le prestazioni saranno eseguite dalla/e seguente/i Consorziata/e che **NON** partecipa/partecipano, pena l'esclusione, sia del consorzio che della/e consorziata/e, in alcuna altra forma al presente procedimento:

- Società _____ Codice Fiscale _____

- che le Società/Imprese Consorziatoe sono le seguenti:

- Società _____ Codice Fiscale _____

- Società _____ Codice Fiscale _____

E) (Attestazione aggiuntiva da rendersi pena l'esclusione in caso di AVVALIMENTO ex art. 89 del codice)

- che intende qualificarsi alla presente gara, utilizzando i seguenti requisiti _____
relativi all'Impresa ausiliaria _____ (indicare nominativo impresa,
_____ con sede legale in _____ Via _____ CAP
_____ codice Fiscale e/o Partita I.V.A. _____ numero telefonico

_____ e numero fax _____) la quale è in possesso dei requisiti generali di cui all'art. 80 del codice e di essere a conoscenza che, se trattasi di avvalimento di titoli di studio o di esperienze professionali pertinenti forniti dall'impresa ausiliaria, l'avvalimento potrà operare solo nel caso in cui quest'ultima esegua direttamente le prestazioni per le quali svolge tale ruolo di ausiliaria

F) che non sussiste alcuna delle ulteriori seguenti cause di esclusione dalle gare o dalla possibilità di contrarre con le pubbliche amministrazioni:

- nei confronti dell'impresa non è stata comminata l'esclusione dalle gare per due anni, per gravi comportamenti discriminatori (per motivi razziali, etnici, nazionali o religiosi) ai sensi dell'articolo 44 comma 11 del D. Lgs. 25 luglio 1998, n. 286 ("Testo Unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero");
- nei confronti dell'impresa non è stata comminata l'esclusione dalle gare fino a due anni, per gravi comportamenti discriminatori nell'accesso al lavoro, ai sensi dell'articolo 41 del D. Lgs. 11 aprile 2006 n. 198 ("Codice delle pari opportunità tra uomo e donna");
- nei confronti dell'impresa non è stata comminata l'esclusione dalle gare fino a cinque anni per violazione dell'obbligo di applicare o di far applicare nei confronti dei lavoratori dipendenti condizioni non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro della categoria e della zona ai sensi dell'articolo 36 della legge 20 maggio 1970 n. 300 (Norme sulla tutela della libertà e dignità dei lavoratori, della libertà sindacale e dell'attività sindacale nei luoghi di lavoro e norme sul collocamento");
- l'impresa non è incorsa nel divieto di contrarre con la Pubblica amministrazione per tre anni di cui al comma 16-ter dell'art. 53 del D. Lgs. 165/2001 (I dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri).

- (**barrare una delle opzioni che seguono**):

- di non avere, ai sensi di quanto disposto dall'art. 37 comma 1 del D.L. 78/2010 e s.m.i., così come modificato dalla legge di conversione n. 122/2010, sede, residenza o domicilio in Paesi così detti "black list", elencati nel Decreto del Ministero delle Finanze del 4/5/1999 e nel Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 21/11/2001;
- di avere sede, residenza o domicilio in Paesi così detti "black list", ma di essere in possesso dell'autorizzazione ministeriale prevista dal citato art. 37.

- (**barrare una delle opzioni che seguono**):

- di non aver partecipato precedentemente alla preparazione della presente procedura ~~di appalto~~;
- di aver partecipato precedentemente alla preparazione della presente procedura ~~di appalto~~, ma che tale partecipazione non costituisce causa di alterazione della concorrenza, ed a tal fine, a comprova, dichiara quanto segue:.....

G) - di essere iscritta, per attività inerenti le prestazioni oggetto di gara, al Registro delle Imprese (Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura) o, in caso di cittadino di altro Stato membro non residente in Italia, di essere iscritto, secondo le modalità vigenti nello stato di residenza, in uno dei registri professionali o commerciali di cui all'allegato XVI del Codice dei Contratti

(In caso di Raggruppamento Temporaneo d'Imprese o altra forma di associazione il presente requisito dovrà essere posseduto singolarmente da ciascun raggruppando)

H) - di aver conseguito un fatturato globale nell'ultimo anno antecedente l'invito gara € 60.000,00;

(NB- In caso di Raggruppamento Temporaneo d'Imprese, o altre forme di associazione, il presente requisito dovrà essere posseduto cumulativamente dai raggruppandi coerentemente con la quota di servizio che ciascuno esegue, fermo restando che la mandataria dovrà possedere la quota in misura maggioritaria)

D) - di avere svolto nell'ultimo quinquennio per almeno due anni continuativi, attività di gestione di bar e ristorazione

Committente anno

Committente anno

(In caso di Raggruppamento Temporaneo d'Imprese o altre forme di associazione, il presente requisito dovrà essere posseduto cumulativamente dai raggruppandi coerentemente con la quota di servizio che ciascuno esegue, fermo restando che la mandataria dovrà possedere la quota in misura maggioritaria)

DICHIARA INOLTRE

1) - di aver preso esatta conoscenza di tutte le condizioni espresse nel bando di procedura negoziata e di **approvare specificatamente** il contenuto di tutti gli articoli del Capitolato Speciale che accetta incondizionatamente, nonché di tutte le circostanze generali che possono aver influito sulla determinazione del prezzo che si accetta, compresi gli oneri connessi alle disposizioni in materia di sicurezza, gli oneri derivanti dall'applicazione delle misure previste dal D.Lgs. 81/2008 e di aver esaminato gli stessi ;

2) – che, in caso di aggiudicazione,

(barrare una delle opzioni che seguono):

non intende procedere al subappalto

intende affidare in subappalto, nei limiti di legge, le seguenti attivitàe, ai sensi dell'art. 105 comma 6 del codice, che la terna di subappaltatori, in possesso dei requisiti di ordine generale, è la seguente:

1) impresa..... Codice Fiscale.....

2) impresa.....Codice Fiscale.....

3) impresa..... Codice Fiscale.....

3) - di aver preso atto che la mancata presentazione della **cauzione definitiva**, potrà comportare la decadenza dell'aggiudicazione, con le conseguenze in relazione ai danni;

4) - di aver provveduto **SE TENUTI** -

- alla nomina del responsabile del servizio di prevenzione e protezione da comprovarsi successivamente mediante idonea documentazione;

- di aver proceduto alla nomina del medico competente nella persona del Dottor _____ e che lo stesso ha effettuato la sorveglianza sanitaria dei dipendenti dell'Impresa, ai sensi del Decreto Legislativo n. 81/2008 e s.m.i.

- di aver provveduto all'informazione ed alla formazione dei lavoratori in materia di igiene e sicurezza del lavoro ai del Decreto Legislativo n. 81/2008 e s.m.i., da comprovarsi successivamente mediante copia del relativo attestato

- di aver proceduto alla nomina dell'addetto alla prevenzione antincendio, ai sensi del D.M. 10 marzo 1998, e che lo stesso ha frequentato il relativo corso di formazione.

5) - che l'ente **eventualmente** competente per il rilascio della certificazione di ottemperanza alla legge 12 marzo 1999 n. 68 e s.m.i., (lavoro disabili) è _____ con sede in _____ Via _____ tel. _____ e fax _____,

6) - **che il titolare, se si tratta di impresa individuale, il/i socio/i, in caso di società in nome collettivo, il/i socio/i accomandatario/i, in caso di società in accomandita semplice, i membri del consiglio d'amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o i soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, il socio unico, persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio è/sono:**

Sig. _____ nella qualità di _____ nato a

_____ Il _____ residente in _____

Sig. _____ nella qualità di _____ nato a

_____ Il _____ residente in _____

Codice Fiscale _____

- **che la carica di direttore/i tecnico/i o preposto/i – responsabile/i tecnico/i è / sono.**

Sig. _____ nella qualità di _____ nato a _____ Il

_____ residente in _____ Codice Fiscale _____

– che i **soggetti eventualmente cessati dalla carica** nell'anno antecedente la pubblicazione del presente bando sono i seguenti:

Sig. _____ nella qualità di _____ nato a _____ Il

_____ residente in _____ Codice Fiscale _____

7) che le posizioni aziendali sono:

- posizione/i assicurativa INPS sede di _____ Matricola Azienda _____

- posizione/i assicurativa INAIL sede di _____ Codice Ditta _____

che il C.C.N.L. applicato è: _____

- **con dimensione aziendale:** da 0 a 5 da 6 a 15 da 16 a 50 da 51 a 100 oltre 100

e che trattasi di (**barrare una delle opzioni che seguono**):

media impresa;

piccola impresa;

micro impresa;

8) che, in caso di aggiudicazione la persona alla quale spetterà la rappresentanza della Società offerente, per tutte le operazioni e per tutti gli atti di qualsiasi natura dipendenti dalla presente concessione, sino all'estinzione di ogni rapporto con il Comune di Genova è il Signor _____ (Legale Rappresentante) mentre le in prestazioni oggetto verranno eseguite sotto la personale cura, direzione e responsabilità del Signor _____

9) - di comunicare che l'indirizzo di posta certificata è il seguente: _____.

10) di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, a comunicare al committente, per quanto compatibile con la presente procedura, e per il successivo inoltro alla Prefettura ai fini delle necessarie verifiche, i dati relativi alle società e alle imprese, anche con riferimento agli assetti societari, di cui intende avvalersi nell'affidamento dei servizi di seguito elencati: trasporto di materiale a discarica, trasporto e/o smaltimento rifiuti, fornitura e/o trasporto di terra e/o di materiali inerti e/o di calcestruzzo e/o di bitume, acquisizioni dirette e indirette di materiale di cava per inerti e di materiale di cava a prestito per movimento terra, fornitura di ferro lavorato, noli a freddo di macchinari, fornitura con posa in opera e noli a caldo (qualora gli stessi non debbano essere assimilati al subappalto ai sensi dell'art. 105 del decreto legislativo n. 50/2016), servizio di autotrasporto, guardiania di cantiere, alloggio e vitto delle maestranze;

11) di essere edotto che l'affidamento sarà risolto di diritto, in conseguenza di procedure concorsuali, o in caso di esito interdittivo delle informative antimafia emesse dalla Prefettura a carico del primo in graduatoria, dell'aggiudicatario, o del contraente;

12) di impegnarsi, se aggiudicatario, a riferire tempestivamente alla Prefettura ogni illecita richiesta di danaro, prestazione o altra utilità nonché offerta di protezione o ogni illecita interferenza avanzata prima della gara e/o dell'affidamento ovvero nel corso dell'esecuzione nei confronti di un proprio rappresentante, agente o dipendente, delle imprese subappaltatrici e di ogni altro soggetto che intervenga a qualsiasi titolo, e di cui

lo stesso venga a conoscenza;

13) di essere edotto che l'inosservanza degli impegni di comunicazione di cui sopra integra una fattispecie di inadempimento contrattuale consentendo ai committenti di chiedere anche la risoluzione del contratto di appalto, e che comunque gli obblighi sopra indicati non sostituiscono in alcun caso l'obbligo di denuncia all'Autorità Giudiziaria;

14) di accettare di essere sottoposto ad eventuali verifiche antimafia;

15) di obbligarsi, in caso di aggiudicazione, a dare immediata comunicazione ai committenti e alla Prefettura delle violazioni, da parte del subappaltatore o del subcontraente, degli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;

16) di non essersi accordata e non si accorderà con altri partecipanti alla gara;

17) di rispettare la complessiva disciplina inerente la sicurezza sul lavoro di cui, in particolare, al decreto legislativo n. 81/2008 e s.m.i. e al D.M. 10 marzo 1998.

18) di essere edotto che il committente potrà procedere alla risoluzione del contratto qualora emerga, l'impiego di manodopera con modalità irregolari o il ricorso a forme di intermediazione abusiva per il reclutamento della stessa.

19) di essere edotto che nel contratto sono inserite le clausole di legalità di cui ai precedenti punti 10), 11), 12), 13), 14), 15), 16), 17) e 18).

Data _____

**IL RAPPRESENTANTE
O IL PROCURATORE DELLA SOCIETÀ**

Allegare ai sensi dell'art. 47 del d.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. fotocopia del documento di identità del firmatario.

Informativa ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196: i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo.

FAC-SIMILE DICHIARAZIONI n. 1BIS (in carta semplice)
reso singolarmente a cura de

- il titolare, se si tratta di impresa individuale,
- il/i socio/i, in caso di società in nome collettivo
- il/i socio/i accomandatario/i, in caso di società in accomandita semplice
- i membri del consiglio d'amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o i soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o **di controllo**, il socio unico, persona fisica, il socio di maggioranza in caso di società con meno di, quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio
- il/i direttore/i tecnico/i o preposto/i – responsabile/i tecnico/i –procuratore/i munito/i dei poteri di rappresentanza
- i cessati dalle cariche sopra indicate, nell'anno antecedente la pubblicazione del bando, qualora reperibili.

Settore Musei e Biblioteche
del Comune di **GENOVA**

Il Signor _____ nato a _____ il __/__/____ codice fiscale: _____
nella sua qualità di _____ dell'impresa _____
con sede in _____ Codice Fiscale e/o Partita I.V.A. _____

consapevole della responsabilità che assume e delle sanzioni penali stabilite dal D.P.R. 445/2000 art. 76

ATTESTA CHE

A.1) nei propri confronti **NON** sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84 comma 4 del medesimo Decreto.

A.2) (obbligo di riportare una sola tra le due ipotesi oppure barrare quella di proprio interesse e compilare ove necessario):

nei propri confronti e, per quanto a propria diretta conoscenza, nei confronti di tutti i soggetti di cui al comma 3 dell'art. 80 del Codice ed infra indicati **NON** è stata pronunciata sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'art. 105 comma 6 del codice, per uno dei reati di cui all'art. 80 comma 1 lettere a), b), c) d), e), f) e g) del codice

(oppure)

pur trovandosi in una delle situazioni di cui al comma 1 in quanto condannato per il/i seguente/i reato/i:..... *

ed avendo la/e sentenza/e definitiva/e imposto una pena detentiva non superiore a diciotto mesi, ovvero riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita per le singole fattispecie di reato, o di cui al comma 5 e precisamente: *(esplicitare la fattispecie)*abbia risarcito, o si sia impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito, ed abbia adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti, così come risulta da seguenti mezzi di prova:..... **

* *(In caso affermativo indicare: la data della condanna, del decreto penale di condanna o della sentenza di applicazione della pena su richiesta, la relativa durata e il reato commesso tra quelli riportati all'art. 80, comma 1, lettere da a) a g) del Codice e i motivi di condanna; i dati identificativi delle persone condannate; la durata della pena accessoria, se stabilita direttamente nella sentenza di condanna)*

** *(In caso affermativo indicare: 1) se la sentenza di condanna definitiva ha riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita dalle singole fattispecie di reato; 2) se la sentenza definitiva di condanna prevede una pena detentiva non superiore a diciotto mesi; in caso affermativo per le ipotesi 1) e/o 2), indicare se i soggetti di cui all'art. 80 comma 3 hanno risarcito interamente il danno o si sono impegnati formalmente a risarcire il danno, se, per le ipotesi 1) e 2), l'O.E. ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relative al personale idonee a prevenire ulteriori illeciti o reati; in caso*

affermativo elencare la documentazione pertinente)

data _____

FIRMA _____

Allegare ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 fotocopia del documento di identità del firmatario.

Informativa ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196: i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo

FAC – SIMILE DI “SCRITTURA PRIVATA” COSTITUENDO R.T.I./CONSORZIO ORDINARIO

Spett.le Settore Musei e Biblioteche
del Comune di Genova

OGGETTO: AFFIDAMENTO DELLA CONCESSIONE (segue oggetto)

L'anno _____ il giorno _____, i sottoscritti¹:

- Signor _____ nato a _____ il __/__/____ nella sua qualità di _____ e come tale legale rappresentante dell'impresa _____ con sede in _____ Codice Fiscale e/o Partita I.V.A. _____
- Signor _____ nato a _____ il __/__/____ nella sua qualità di _____ e come tale legale rappresentante dell'impresa _____ con sede in _____ Codice Fiscale e/o Partita I.V.A. _____
- Signor _____ nato a _____ il __/__/____ nella sua qualità di _____ e come tale legale rappresentante dell'impresa _____ con sede in _____ Codice Fiscale e/o Partita I.V.A. _____

p r e m e s s o

- che lo **Spett.le Settore Musei e Biblioteche** del Comune intende affidare, mediante procedura negoziata la gara in oggetto;

d i c h i a r a n o

- che intendono partecipare alla gara per l'assegnazione del servizio di cui in oggetto in Raggruppamento Temporaneo di Imprese/Consorzio ordinario ai sensi e per gli effetti dell'art. 48 del codice e che in caso di aggiudicazione della gara, i predetti soggetti si impegnano a conferire mandato collettivo, speciale, gratuito e irrevocabile con rappresentanza all'impresa _____ che sarà designata Mandataria;
- che l'offerta economica sarà sottoscritta congiuntamente sia dall'impresa designata quale mandataria sia dalla/e mandante/i;
- che il servizio, sarà eseguita dalle singole Imprese nei limiti delle specifiche quote di partecipazione che sono le seguenti:

mandataria: _____ (*indicare le quote /parti del servizio che svolgerà*)

mandante: _____ (*indicare le quote /parti del servizio che svolgerà*)

mandante: _____ (*indicare le quote /parti del servizio che svolgerà*)

data

**I RAPPRESENTANTI o i PROCURATORI delle SOCIETA'
delle Imprese raggruppande**

¹ Inserire tante voci quante sono le Imprese che compongono il Raggruppamento Temporaneo

FAC-SIMILE "Modulo Ausiliaria"

Spett.le Settore Musei e Biblioteche
del Comune di Genova

OGGETTO: AFFIDAMENTO (segue oggetto)

L'anno _____ il giorno _____, il Sottoscritto _____, nato a
_____ il _____ e residente in _____ Via _____ in qualità di
_____ e, come tale Rappresentante dell'Impresa _____ con sede in
_____ Via _____ Codice Fiscale/Partita I.V.A. _____
CODICE ISTAT _____ Codice catasto _____ e-mail _____
PEC _____ telefono _____ fax _____

consocio della responsabilità che assume e delle sanzioni penali stabilite dal D.P.R. n. 445/2000 art. 76

p r e m e s s o

- che il Comune di Genova intende affidare, mediante procedura negoziata la concessione in oggetto;

d i c h i a r a

A.1) nei propri confronti e, per quanto a propria diretta conoscenza, nei confronti di tutti i soggetti di cui al comma 3 dell'art. 80 del Codice ed infra indicati, nonché di tutti i soggetti che sono sottoposti alla verifica antimafia ai sensi dell'art. 85 del D.Lgs. 159/2011, **NON** sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84 comma 4 del medesimo Decreto.

A.2) (obbligazione di riportare una sola tra le due ipotesi oppure barrare quella di proprio interesse e compilare ove necessario):

nei propri confronti e, per quanto a propria diretta conoscenza, nei confronti di tutti i soggetti di cui al comma 3 dell'art. 80 del Codice ed infra indicati **NON** è stata pronunciata sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'art. 105 comma 6 del codice per uno dei reati di cui all'art. 80 comma 1 lettere a), b), c) d), e), f) e g) del codice

(oppure)

pur trovandosi in una delle situazioni di cui al comma 1 in quanto condannato per il/i seguente/i reato/i:.....

*

ed avendo la/e sentenza/e definitiva/e imposto una pena detentiva non superiore a diciotto mesi, ovvero riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita per le singole fattispecie di reato, o di cui al comma 5 e precisamente: (esplicitare la fattispecie).....

abbia risarcito, o si sia impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito, ed abbia adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti, così come risulta da seguenti mezzi di prova:.....**

* (In caso affermativo indicare: la data della condanna, del decreto penale di condanna o della sentenza di applicazione della pena su richiesta, la relativa durata e il reato commesso tra quelli riportati all'art. 80, comma 1, lettere da a) a g) del Codice e i motivi di condanna; i dati identificativi delle persone condannate; la durata della pena accessoria, se stabilita direttamente nella sentenza di condanna)

** (In caso affermativo indicare: 1) se la sentenza di condanna definitiva ha riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita dalle singole fattispecie di reato; 2) se la sentenza definitiva di condanna prevede una pena detentiva non superiore a diciotto mesi; in caso affermativo per le ipotesi 1) e/o 2), indicare se i soggetti di cui all'art. 80 comma 3 hanno risarcito interamente il danno o si sono impegnati formalmente a risarcire il danno, se, per le ipotesi 1) e 2), l'O.E. ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relative al personale idonee a prevenire ulteriori illeciti o reati; in caso affermativo elencare la documentazione pertinente)

A.3) (dichiarazione obbligatoria qualora esistano soggetti cessati nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara. In tal caso riportare una sola tra le due ipotesi oppure barrare quella di proprio interesse e compilare ove necessario)

per quanto a propria diretta conoscenza nelle situazioni suddette di cui all'art. 80 comma 1 del codice non si trova neppure alcuno dei soggetti cessati dalla carica, e che abbiano ricoperto funzioni di cui al comma 3 dell'art. 80 del codice nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara;

(oppure)

l'Impresa, in presenza di soggetti cessati dalla carica che abbiano esercitato le funzioni di cui al comma 3 dell'art. 80 del codice nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, e che abbiano riportato condanne di cui all'art. 80 comma 1 per i quali non possa trovare applicazione il comma 7 dell'art. 80 del codice, si è completamente ed effettivamente dissociata dalla condotta penalmente sanzionata adottando i seguenti atti:

B) - l'impresa non si trova in alcuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure d'appalto elencate all'art. 80 del codice;

C) - l'assenza di sanzioni che comportino l'incapacità del legale rappresentante dell'operatore economico di contrattare con la pubblica amministrazione per aver emesso assegni bancari o postali senza autorizzazione o senza provvista, come risultante dall'Archivio degli assegni bancari e postali e delle carte di pagamento irregolari - di cui all'art. 10 bis della Legge 15/12/1990 n. 386 e s.m.i. ;

D) - che non sussiste alcuna delle seguenti cause di esclusione dalle gare o dalla possibilità di contrarre con le pubbliche amministrazioni:

- nei confronti dell'impresa non è stata comminata l'esclusione dalle gare per due anni, per gravi comportamenti discriminatori (per motivi razziali, etnici, nazionali o religiosi) ai sensi dell'articolo 44 comma 11 del d.lgs 25 luglio 1998, n. 286 ("Testo Unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero");

- nei confronti dell'impresa non è stata comminata l'esclusione dalle gare fino a due anni, per gravi comportamenti discriminatori nell'accesso al lavoro, ai sensi dell'articolo 41 del d.lgs 11 aprile 2006 n. 198 ("Codice delle pari opportunità tra uomo e donna");

- nei confronti dell'impresa non è stata comminata l'esclusione dalle gare fino a cinque anni per violazione dell'obbligo di applicare o di far applicare nei confronti dei lavoratori dipendenti condizioni non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro della categoria e della zona ai sensi dell'articolo 36 della legge 20 maggio 1970 n. 300 (Norme sulla tutela della libertà e dignità dei lavoratori, della libertà sindacale e dell'attività sindacale nei luoghi di lavoro e norme sul collocamento");

- l'impresa non è incorsa nel divieto di contrarre con la Pubblica amministrazione per tre anni di cui al comma 16-ter dell'art. 53 del D.Lgs. 165/2001 (I dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri)

- **(barrare una delle opzioni che seguono):**

di non avere, ai sensi di quanto disposto dall'art. 37 comma 1 del D.L. 78/2010 e s.m.i., così come modificato dalla legge di conversione n. 122/2010, sede, residenza o domicilio in Paesi così detti "black list", elencati nel Decreto del Ministero delle Finanze del 4/5/1999 e nel Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 21/11/2001;

di avere sede, residenza o domicilio in Paesi così detti "black list", ma di essere in possesso dell'autorizzazione ministeriale prevista dal citato art. 37.

- **(barrare una delle opzioni che seguono):**

- di non aver partecipato precedentemente alla preparazione della presente procedura;
- di aver partecipato precedentemente alla preparazione della presente procedura, ma che tale partecipazione non costituisce causa di alterazione della concorrenza, ed a tal fine, a comprova, dichiara quanto segue:.....

E) di comunicare che l'indirizzo di posta certificato di posta certificato è:

F) che l'Impresa è iscritta alla C.C.I.A.A. di, al n. dal..... per le seguenti attività....., Codice FiscalePartita I.V.A. con sede in Via con oggetto sociale

G) che il titolare, se si tratta di impresa individuale, il/i socio/i, in caso di società in nome collettivo, il/i socio/i accomandatario/i, in caso di società in accomandita semplice, i membri del consiglio d'amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o i soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, il socio unico, persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di, quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio è/sono:

Sig. _____ nella qualità di _____ nato a _____ Il
_____ residente in _____ Codice Fiscale _____

Sig. _____ nella qualità di _____ nato a _____ Il
_____ residente in _____ Codice Fiscale _____

- che la carica di direttore/i tecnico/i o preposto/i – responsabile/i tecnico/i è / sono.

Sig. _____ nella qualità di _____ nato a _____ Il
_____ residente in _____ Codice Fiscale _____

– che i **soggetti eventualmente cessati dalla carica** nell'anno antecedente la pubblicazione del presente bando sono i seguenti:

Sig. _____ nella qualità di _____ nato a _____ Il
_____ residente in _____ Codice Fiscale _____

H) di essere a conoscenza che la stazione appaltante eseguirà in corso d'esecuzione della concessione verifiche sostanziali circa l'effettivo possesso dei requisiti e delle risorse oggetto dell'avvalimento da parte di codesta impresa ausiliaria, nonché l'effettivo impiego delle risorse medesime nell'esecuzione delle prestazioni dei servizi in concessione e che, pertanto, le prestazioni oggetto del contratto sono svolte direttamente dalle risorse umane e strumentali di codesta impresa ausiliaria

a t t e s t a

che non partecipa, se non in veste di ausiliaria, in alcuna altra forma alla presente gara, e che possiede i requisiti tecnici e le risorse oggetto di avvalimento

e s' i m p e g n a

nei confronti del Comune di Genova ed esclusivamente nei confronti dell'Impresa, concorrente alla presente gara, a mettere a disposizione, per tutta la durata della concessione, le risorse necessarie, di cui è carente il concorrente sopra indicato, e a tal scopo allega originale o copia conforme del contratto avvalimento.

Data.....

per l'Impresa Ausiliaria

il RAPPRESENTANTE o il PROCURATORE DELLA SOCIETA'
sottoscrizione (per esteso e leggibile)

.....

Allegare ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 fotocopia del documento di identità del firmatario.

Informativa ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196: i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo.

MODULO OFFERTA DA COMPILARSI TRASCRIVENDOLO SU CARTA RESA LEGALE
(Applicare una marca da bollo da 16,00 Euro)

Spett.le Settore Musei e Biblioteche
del Comune di Genova

Il Signornato ailnella sua qualità di e come tale legale rappresentante dell'impresacon sede inCodice Fiscale e/o Partita I.V.A. numero telefonico, numero faxe-mail

Oppure in caso di Costituendo Raggruppamento Temporaneo d'Imprese/consorzio ordinario:

Il Signornato ailnella sua qualità di e come tale legale rappresentante dell'impresacon sede inCodice Fiscale e/o Partita I.V.A. numero telefonico, numero faxe-mail

e Il Signornato ailnella sua qualità di e come tale legale rappresentante dell'impresacon sede inCodice Fiscale e/o Partita I.V.A. numero telefonico, numero faxe-mail

in relazione alla gara **a procedura negoziata** che avrà luogo il giorno.....indetta da codesto Settore Musei e Biblioteche del Comune per l'**AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE** (segue oggetto)

OFFRE/OFFRONO

La percentuale di **RIALZO** del% (in cifre) (.....) in lettere da applicarsi sul canone annuo

E DICHIARA/DICHIARANO

che l'offerta tiene conto degli obblighi connessi al rispetto delle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori, introdotte dal Decreto legislativo 81/2008 e s.m.i. e che i propri costi aziendali, di cui all'art. 95 comma 10 del codice, concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro ammontano ad Euro

Luogo e data Firma

.....

FAC – SIMILE DI “AVVENUTO SOPRALLUOGO”

Spett.le Comune di Genova Settore Musei e Biblioteche

OGGETTO: attestato di avvenuto sopralluogo relativo alla Procedura negoziata per l'affidamento in concessione della gestione dei servizi di caffetteria e ristorazione dei parchi e dei Musei di Nervi e della gestione dei relativi servizi igienici pubblici.

Il sottoscritto (*) _____ nato a _____ il _____ residente in
_____ Via _____ C.F. _____ in qualità di
Legale Rappresentante

Direttore Tecnico

Dipendente (*allegare atto di delega scritta*)

Altro soggetto dotato di procura notarile (*allegare procura*)

della Società: _____ Partita IVA n° _____ con sede in _____ via

consapevole della responsabilità che assume e delle sanzioni penali stabilite dal D.P.R. 445/2000 art. 76

DICHIARA

di aver effettuato in data _____ il sopralluogo presso

In caso di raggruppamento temporaneo, aggregazione di imprese o consorzio ordinario, sia già costituiti che costituendi, seguire le istruzioni di cui all'art. 4 della presente lettera d'invito

Data, _____

Timbro della Società e Firma del Legale Rappresentante/Direttore Tecnico/Dipendente (*)

Firma del referente della Civica Amministrazione presente al sopralluogo

(Il presente attestato potrà essere inserito nella BUSTA 1 – “documentazione amministrativa”)